



INTESA  SANPAOLO

 БАНК ИНТЕЗА

  
PAVIA e ANSALDO  
STUDIO LEGALE

## RASSEGNA STAMPA

# LE RELAZIONI INDUSTRIALI TRA L'ITALIA E LA RUSSIA

Milano, 27 marzo 2014



Sede Legale: Via Rosa, 6 – 37121 **Verona** Telefono 045/915899 Fax 045/8345145  
Sede Roma: Via G.B. Tiepolo 13 A - 00196 **Roma** Telefono 06/45667307 Fax 06/45667308  
direzione@agenziaintercom.it Partita Iva: 02148580232

## **INVITO - SAVE THE DATE**

### **LE RELAZIONI INDUSTRIALI TRA L'ITALIA E LA RUSSIA**

27 marzo 2014 ore 9.00 – 13.30

Sala conferenze Studio Legale Pavia e Ansaldo

Via del Lauro 7 – Milano

Focus sulle relazioni industriali tra Italia e Russia per individuare e sviluppare nuove opportunità di business. Sotto la lente i diversi distretti dell'industria analizzati dai vertici delle aziende protagoniste nei due Paesi.

#### **Saluti di apertura:**

Cesare Ragolini, Ambasciatore d'Italia a Mosca

Aleksander Nurizade, Console Generale della Federazione Russa a Milano

Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia

Marinella Loddo, Direttore ICE Milano

Alessandro Spada, Consigliere di Assolombarda

Sessione di lavoro moderata da Antonella Scott, Il Sole 24 Ore

#### **Relazioni:**

Igor Molibog, Primo vice Presidente di OMZ; Sergey Khramagin, Direttore Generale State Transport Leasing Company; Timo Vehrs, Director for Business Development Gazprom Germania;

Walter Ambrogì, Responsabile Direzione Internazionale Intesa Sanpaolo; Pierpaolo Gambini, Head of technological collaborations strategy, Business development and innovation corporate technology office di Finmeccanica; Gaetano Bergami, Presidente IR4I Cluster Aerospace E-R e titolare BMC; Marco Dellepiane, President & Managing Director Siirtec Nigi; Sergio Forelli, Partner Pavia e Ansaldo Russia; Livio Scalvini, Responsabile Servizio Innovazione - Divisione Corporate e Investment Banking Intesa Sanpaolo; Rosneft (in attesa di nominativo).

#### **Conclusioni:**

Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia

Ufficio Stampa Associazione Conoscere Eurasia: interCOM

Benny Lonardi: [direzione@agenziaintercom.it](mailto:direzione@agenziaintercom.it); 334.6049450

Ufficio Stampa Pavia e Ansaldo Studio Legale

Donatella Richelli : [donatella.richelli@pavia-ansaldo.it](mailto:donatella.richelli@pavia-ansaldo.it); 02.85581

## **RAGAGLINI, AMBASCIATORE D'ITALIA A MOSCA: ITALIA E RUSSIA SONO INTERDIPENDENTI. NUOVE POSSIBILITA' DI INVESTIMENTO PER LE IMPRESE ITALIANE NEI DISTRETTI STRATEGICI RUSSI. FALICO, BANCA INTESA RUSSIA E CONOSCERE EURASIA: L'ITALIA PUNTI SUL KNOW HOW E INNOVAZIONE.**

(Milano, 27 marzo 2014). "L'economia russa e quella italiana sono interconnesse e interdipendenti. I progetti industriali attualmente attivi in Russia nei settori più strategici e competitivi sono un forte traino per le imprese italiane". Così l'Ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, intervenendo al seminario sulle "Relazioni industriali tra l'Italia e la Russia" organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo studio legale Pavia e Ansaldo che si è svolto oggi a Milano. Sono circa 400 le imprese italiane operative in Russia, di cui 70 con insediamenti produttivi, con un interscambio che l'anno scorso ha superato i 30miliardi di euro segnando una crescita positiva del 9% rispetto al 2012. "Italia e Russia sono sempre state vicine" ha detto Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia chiudendo il seminario a cui hanno partecipato imprese italiane e russe rappresentative dei principali distretti industriali. "I due Paesi - ha concluso Fallico - hanno condiviso visioni economico-politiche a lungo termine. Il nostro Paese non è solo moda, lusso e gourmet ma è know how e innovazione: ciò di cui la Russia ha bisogno. Entrambi i Paesi necessitano di investire sulla reciproca fiducia per giocare da campioni nello scacchiere economico europeo".

Ufficio stampa Associazione Conoscere Eurasia: interCOM  
Benny Lonardi (direzione@agenziaintercom.it; 334.6049450)

**RADIO TV**



**Tgcom24 – Le News 27 marzo 2014**

**Durata: 1' 50"**

**Servizio di: Leonardo Panetta**

**Sintesi:**

La crisi dell'Ucraina rischia di coinvolgere le relazioni industriali tra Italia e Russia. Il 2013 anno da record, con l'interscambio tra i due Paesi che ha raggiunto i 30 miliardi di euro.

Intervento dell'Ambasciatore italiano a Mosca, Cesare Ragaglini, su interdipendenza Italia Russia.

Di affari e geopolitica si è discusso oggi a Milano nell'incontro organizzato dall'Associazione Conoscere Eurasia, Banca Intesa e Banca intesa Russia e dal Consolato russo.

Intervento di Antonio Fallico, su situazione dei rapporti Russia e Unione Europea. Se sanzioni saranno applicate rischi maggiori per l'Europa.





Emittente: Rai News

Trasmissione: Rai News 24 - L'economia del 28 marzo 2014 ore 17.30

Durata: 1' 58"

## Sintesi:

Acquisizione di Rosneft del pacchetto di maggioranza di Pirelli avvenuta al culmine della crisi in Ucraina. Di affari e investimenti si è discusso ieri a Milano in un congresso tra aziende, imprese e investitori interessati a intensificare i rapporti tra Italia e Russia

Intervista a Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia. Sanzioni applicate alla Russia simboliche, solo un richiamo. Interscambio non si è arrestato ma in questi mesi è cresciuto come sono cresciute le cooperazioni industriali, l'acquisizione del 13% di Pirelli da parte di Rosneft ne è un esempio.





Emittente: Radio 1 Rai

Trasmissione: News Economy del 27 marzo 2014 ore 17.30

A cura di Roberto Pippan

Conduce: Sandro Marini

Servizio di: Paolo Gila

Durata: 2' 43"

Sintesi servizio: Nonostante le tensioni internazionali dalla crisi in Ucraina i rapporti commerciali Italia-Russia continuano a crescere.

Dati export italiano in Russia nel 2013, illustrati oggi a Milano nella sede milanese dello studio legale Pavia e Ansaldo

Intervento di Aleksander Nurizade, console generale della Russia a Milano.

Prospettive ottime e cooperazioni ottime in tutti i campi e con molte realtà

Intervento di Vittorio Loi, avvocato dello studio legale Pavia e Ansaldo.

Intervento di Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia. Scommettere sulle non sanzioni, questi provvedimenti se ci saranno intaccheranno gli interessi economici italiani più che quelli della Russia.

**Servizio al minuto 8' 30":**

<http://www.radio1.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-d34262fe-2cd8-456f-9050-7ced38ac1d00.html>



Rai 3 - Tgr Lombardia del 27 marzo 2014 ore 19.30  
Servizio di: Paolo Gila  
Durata: 1' 24"

Anche la Russia a Expo 2015.

Gli operatori rafforzano i rapporti con la Russia, attività bilaterale in crescita nel 2013.

Intervento di Aleksander Nurizade, console generale della Russia a Milano, conferma la presenza del padiglione Russia a Expo 2015.

Intervento di Vittorio Loi, Pavia e Ansaldo, su diritto internazionale e sanzioni.

Intervento di Antonio Fallico, presidente Banca Intesa Russia su sanzioni e rischi per gli interessi economici dell'Italia

Servizio al minuto 2'41":

[http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-0234e5e6-26f9-4b31-b672-67e2701ea5ec-tgr.html?refresh\\_ce#p=0](http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-0234e5e6-26f9-4b31-b672-67e2701ea5ec-tgr.html?refresh_ce#p=0)

TG LOMBARDIA EDIZIONE DELLE 19.30



TG LOMBARDIA EDIZIONE DELLE 19.30



TG LOMBARDIA EDIZIONE DELLE 19.30



**AGENZIE**

ANSA (POL) - 27/03/2014 - 17.11.00

Italia-Russia: Ragaglini, economie interdipendenti

---

ZCZC6378/SXR OMI55677 R POL S42 QBXH Italia-Russia: Ragaglini, economie interdipendenti (ANSA) - MILANO, 27 MAR - "L'economia russa e quella italiana sono interconnesse e interdipendenti. I progetti industriali attualmente attivi in Russia nei settori piu' strategici e competitivi sono un forte traino per le imprese italiane". Cosi' l'ambasciatore italiano a Mosca, Cesare Ragaglini, a un seminario sulle 'Relazioni industriali tra l'Italia e la Russia' organizzato dal Consolato russo a Milano e da Conoscere Eurasia. Sono circa 400 le imprese italiane operative in Russia, di cui 70 con insediamenti produttivi, con un interscambio che l'anno scorso ha superato i 30 miliardi di euro in crescita del del 9% rispetto al 2012. "Italia e Russia sono sempre state vicine" ha rilevato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia.(ANSA). MM-Y82 27-MAR-14 17:05 NNN

ANSA (POL) - 27/03/2014 - 17.11.00

Italia-Russia: Ragaglini, economie interdipendenti

---

ZCZC6377/SXA OMI55677 R POL S0A QBXB Italia-Russia: Ragaglini, economie interdipendenti (ANSA) - MILANO, 27 MAR - "L'economia russa e quella italiana sono interconnesse e interdipendenti. I progetti industriali attualmente attivi in Russia nei settori piu' strategici e competitivi sono un forte traino per le imprese italiane". Cosi' l'ambasciatore italiano a Mosca, Cesare Ragaglini, a un seminario sulle 'Relazioni industriali tra l'Italia e la Russia' organizzato dal Consolato russo a Milano e da Conoscere Eurasia. Sono circa 400 le imprese italiane operative in Russia, di cui 70 con insediamenti produttivi, con un interscambio che l'anno scorso ha superato i 30 miliardi di euro in crescita del del 9% rispetto al 2012. "Italia e Russia sono sempre state vicine" ha rilevato Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia.(ANSA). MM-Y82 27-MAR-14 17:05 NNN

South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate  
giovedì 27 marzo 2014 13:02

MILANO, 27 marzo (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibili sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

Secondo l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, "l'Italia con la Russia ha sempre avuto un approccio di lungo periodo. L'Italia non ha mai abbandonato la Russia anche nei periodi di grandi crisi, per questo credo che la Russia sia grata all'Italia".

A dimostrare il legame fra i due Paesi ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e "nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%", sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%).

Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas, mentre in direzione opposta l'export riguarda moda, arredamento e agroalimentare. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: "Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso".

Quanto alla realizzazione di South Stream - l'infrastruttura che importando il gas dalla Russia via Balcani eviterebbe la strozzatura del passaggio attraverso l'Ucraina - non può non andare avanti. Dice Fallico: "South Stream è un progetto necessario perché il consumo di gas andrà ad aumentare e non riesco a immaginare perché dovremmo farci del male".

"Al momento questo progetto sta generando un giro d'affari di 3,6 miliardi di euro destinato ad aumentare: due miliardi sono la commessa a Saipem per realizzare la prima linea del gasdotto sottomarino e il resto coinvolge piccole e medie imprese italiane" sostiene Fallico.

Il tutto nonostante la prudenza mostrata dal numero uno di Eni, Paolo Scaroni, che ha di recente parlato di futuro "piuttosto fosco" per la realizzazione del gasdotto alla luce del fatto che deve ancora ottenere le autorizzazioni dei Paesi che dovrà attraversare. Il consorzio che costruirà South Stream è controllata al 50% da Gazprom, al 20% da Eni e al 15% ciascuno da Edf e Basf.

(Giancarlo Navach)

AGI (ECO) - 27/03/2014 - 14.26.00

Italia-Russia: interscambio commerciale 2013 supera 30 mld (+9%)

---

ZCZC AGI0389 3 ECO 0 R01 / Italia-Russia: interscambio commerciale 2013 supera 30 mld (+9%)  
= (AGI) - Milano, 27 mar. - Anno record per l'interscambio tra Italia e Russia: nel 2013 il volume di affari tra i due paesi ha superato i 30 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2012. E' quanto emerso nel corso del seminario 'Le relazioni industriali tra l'Italia e la Russia', svoltosi questa mattina a Milano. Vi ha partecipato anche l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, che ha colto l'occasione anche per parlare della situazione in Crimea: "Nel corso della mia carriera" - ha detto l'ambasciatore - "ho avuto molte occasioni di affrontare delle crisi e voglio ricordare come ogni crisi rappresenti anche un'opportunita'; sta a noi farla diventare tale". (AGI)

(AGI) - Milano, 27 mar. - Secondo Ragaglini con la crisi ucraina "sono venuti al pettine i nodi che ci portiamo dietro dalla fine della guerra fredda". C'e' adesso "l'opportunita' di dare un nuovo assetto all'Europa, di trovare una collocazione a un grande Stato come l'Ucraina e di dare vita a una proficua collaborazione con la Russia", ha aggiunto Ragaglini. Anche nei momenti di maggiore crisi, ha concluso, "l'Italia non ha mai lasciato la Russia da sola e per questo credo che la Russia sia grata all'Italia". Da parte sua, il console generale della Federazione Russa a Milano, Aleksander Nurizade, ha sottolineato che "negli ultimi anni i nostri rapporti bilaterali hanno acquistato un carattere intenso e dinamico. Anche nei momenti piu' difficili a livello internazionale, i nostri due paesi, grazie ad un approccio pragmatico, hanno sempre mantenuto una dinamica collaborazione bilaterale e sono sicuro che questo accadrà anche oggi". Il presidente di Banca Intesa Russia e dell'associazione Conoscere Eurasia, Antonio Fallico, si e' invece concentrato sui dati dell'interscambio tra Federazione Russa e Italia: "La Russia per l'Italia non e' soltanto un mercato strategico, ma anche un Paese strategico con un interscambio che dal 2008 al 2012 e' cresciuto del 45,9%". Senza dimenticare che, "in un anno difficile come il 2013, l'Italia e' riuscita ad aumentare il valore del suo export verso la Federazione Russa di quasi il 9%, superando così i 10 miliardi di euro". (AGI) Mi4/Dan/Pit 271421 MAR 14 NNNN

ANSA (CRO) - 27/03/2014 - 8.23.00

OGGI IN LOMBARDIA: 27/3/2014

CZCZ0001/SXR OMI93182 R CRO S42 QBXH OGGI IN LOMBARDIA: 27/3/2014 (ANSA) - MILANO, 27 MAR - Avvenimenti previsti per oggi, giovedì 27 marzo, in Lombardia: MILANO - Via del Lauro 7 ore 09:00 Seminario sulle relazioni industriali tra Italia e Russia, con Cesare Ragaglini, Sergey Razov, Antonio Fallico, Marinella Loddo e altri. ASSAGO (MILANO) - Nh, via Neera ore 09:00 Giornata conclusiva del congresso della Cgil Lombardia con conclusioni di Susanna Camusso (ore 13.00) MILANO - Hotel Four Seasons ore 09:00 Convegno 'Società' digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo' con il presidente Abi Antonio Patuelli, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, l'Ad di CartaSi' Laura Cioli, il presidente ICBPI Giovanni De Censi MILANO - Palazzo Pirelli ore 09:15 Convegno 'La termovalorizzazione dei rifiuti per una strategia della sostenibilità', con assessore regionale Terzi MILANO - Palazzo Marino ore 09:30 Incontro con i licei milanesi 'Da Milano a Mauthausen, 9 Zone per la memoria' per commemorare i tragici eventi della Shoah, con assessore Francesco Cappelli, presidente Consiglio comunale Basilio Rizzo e altri. MILANO - Università Bocconi - Via Gobbi 5 ore 10:30 Conferenza MUN (Model United Nations), simulazione delle sessioni dell'assemblea Onu degli studenti di scuole medie e superiori MILANO - Museo del Fumetto, v.le Campania 12 ore 10:30 Incontro di presentazione mostra 'Lupo Alberto. Un lupo per tutte le stagioni', con Silver. MILANO - FiraMilanoCity, v.le Scarampo ore 11:00 Presentazione di 'Miart 2014', Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, con presidente Fiera Perini e assessore comunale Del Corno BRESCIA - P.za del Mercato 15 ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione del Meeting dedicato all'Endocrinologia scheletrica. MILANO - Politecnico, p.za Leonardo da Vinci 32 ore 11:00 Presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà 2013/2014 con assessore regionale Aprea, Vittadini, Guzzetti, Don Colmegna e altri MILANO - Via E. Balzan 3 ore 11:00 Per Oggi e Centromarca, presentazione ricerca 'Il valore della fiducia - Il futuro della marca nelle aspettative del consumatore', con Geppi Cucciari, Angelo Trocchia e altri. MILANO - Museo Scienza e Tecnica ore 11:30 Presentazione mostra 'Home. 175 anni di innovazione insieme a P&G'. MILANO - Hotel Baglioni, via Senato 5 ore 12:00 Photocall del film di Rolando Ravello 'Ti ricordi di me?', con Ambra Angolini, Paolo Calabresi, Edoardo Leo MILANO - Palazzo Pirelli ore 12:00 Conferenza stampa Pd su caso Sea Handling con Alfieri e Bussolati MILANO - Palazzo Marino ore 12:30 Presentazione del 'Danae Festival', con assessore comunale Del Corno MILANO - Via Giovanni da Procida 11 ore 14:00 Per Assocasa, osservatorio del mercato dei detergenti e dei prodotti per la casa, con Luciano Pizzato, Vittorio Maglia e altri. MILANO - v. Filzi 22 ore 15:00 Presentazione modalità dei progetti per i Poli tecnico-professionali, con assessore regionale Aprea SEGRATE (MILANO) - Mondadori ore 15:00 Presentazione risultati di bilancio Mondadori MILANO - via S.Agnese 2 ore 15:30 Presentazione del libro di Edmondo Conti 'Tutta colpa di Mike', con l'autore interviene Nicolo' Bongiorno MILANO - Boscolo Hotel - C.so Matteotti 4 ore 16:00 Incontro 'Be fashion not victim parfum' per la presentazione del nuovo profumo di Elenoire Casalegno MILANO - Palazzo Marino ore 16:30 Seduta Consiglio comunale MILANO - Stazione Centrale - Binario 21 ore 16:45 Viaggio inaugurale del treno di Trenord Vivalto direzione Mantova, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Del Tenno (SEGUE). LH/KO 27-MAR-14 08:17 NNN

## **Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 27 marzo -2-**

**ECONOMIA** - Milano: convegno 'Societa' digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo'. Organizzato da Gruppo Icbpi. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Four Seasons Hotel, via Gesu', 6/8. - **Milano: seminario 'Le relazioni industriali tra l'Italia e la Russia'. Ore 9,00. Presso Sala conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro, 7**

- Milano: incontro organizzato da Oggi in collaborazione con Centromarca 'Il valore della fiducia. Il futuro della Marca nelle aspettative del consumatore'. Ore 11,00. Via Balzan, 3

- Milano: presentazione del Rapporto sulla Sussidiarieta' 2013/2014 'Sussidiarieta' e.... qualita' nei servizi sociali', a cura della Fondazione per la Sussidiarieta' . Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo. Presso Politecnico di Milano, Piazzale Leonardo da Vinci, 32

- Milano: incontro 'Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi?'. Organizzato da Corpo Consolare di Milano e della Lombardia. Ore 17,00. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Palazzo Cusani, via Brera, 15

- Milano: nell'ambito del Forum Pulire, workshop Legalita' 'Il valore della legalita' nei contratti d'appalto per i servizi'. Ore 17,00. Presso MiCo, via Gattamelata, 5. - Milano: Tavoli Tematici per Expo 2015. Tavolo accoglienza e ricettivita'. Ore 17,30. Presso Palazzo Affari ai Giureconsulti, piazza Affari, 6. - Assago (Mi): si conclude il XVII Congresso Cgil 'Il lavoro decide il Futuro' - Congresso Cgil Lombardia. Ore 14,00. Partecipa, tra gli altri, Susanna Camusso, segretario generale Cgil. Presso Centro Congressi NH Hotel - Milanofiori, via Neera. - Mestre (Ve): Presentazione del 13 Salone Nautico Internazionale di Venezia in programma dal 4 al 6 e dall'11 al 13 aprile. Ore 12,00. Presso Ca' Farsetti, Comune di Venezia

- Roma: si aprono i lavori dell'evento, promosso dalla Luiss in occasione del centenario della nascita di Guido Carli. Ore 9,00. Convegno 'Tecnici e politica nella democrazia'. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Pitruzzella. Presso la sala delle Colonne, via Pola, 12

- Roma: V edizione della Giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri. Ore 9,00. Alle 15,00 confronto tra professionisti dell'edilizia, rappresentanti delle istituzioni e sindacati. Presso la Casa dell'Architettura, piazza Manfredo Fanti, 47

- Roma: forum 'Il trasporto pubblico locale - Nodi da sciogliere e sfide future', promosso da Ferrovie Italiane. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Mauro Moretti, a.d. Ferrovie dello Stato; Aurelio Regina, vice presidente Confindustria; Franco Nasso, segretario generale Filt-Cgil; Vasco Errani, presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e presidente Regione Emilia Romagna; Andrea Camanzi, presidente Autorita' di regolazione dei trasporti; Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorita' garante della concorrenza e del mercato; Maurizio Lupi, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Roma Termini, via Giolitti, 2

- Roma: conferenza stampa della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Irene Pivetti, presidente di Only Italia; Lin Zhuoyan, presidente di Balletown. Presso Auditorium dell'Ara Pacis, via di Ripetta, 190

- Roma: conferenza stampa di presentazione della nuova edizione del Festival Internazionale di Giornalismo che si terra' a Perugia dal 30 aprile al 4 maggio. Ore 11,00. Via Santa Maria in Via, 6

- Roma: nell'ambito del mese dell'Antimafia in Parlamento, incontro 'Usiamo bene i beni confiscati', organizzato dalla Commissione Parlamentare Antimafia. Ore 12,00. Partecipa, Ivanhoe Lo Bello, vice presidente per l'Education di Confindustria. Presso Palazzo Montecitorio

- Roma: evento 'Opening WCap 2014: make in Italy!'. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Angelo Marcello Cardani, Agcom; Laura Boldrini, presidente della Camera dei deputati. Presso Santa Maria in Via, 6

--In collaborazione con Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)  
red-

(RADIOCOR) 27-03-14 07:32:00 (0011)PA 5 NNNN

## MF-DOW JONES NEWS

In agenda oggi

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi:

Giovedì 27 marzo

FINANZA

Roma 10h30 Conferenza stampa in occasione della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Auditorium dell'Ara Pacis  
via ripetta 190

Roma 12h30 Sace -conferenza stampa: 'Sace: risultati 2013 e nuove iniziative' (Piazza Poli 42) A valle del CdAe approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, intervengono il presidente Giovanni Castellaneta e l'AD Alessandro Castellano

CDA

ARNOLDO [MONDADORI EDITORE](#), BE, [BUZZI UNICEM](#), Digital  
Magics S.p.A., [IREN](#), [Italia Independent](#) Group S.p.A.,  
[TBS Group](#)

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

Roma 08h30 Anniversario assassinio di Ezio Tarantelli con Bonanni (Facolta' Economia dell'Universita' La Sapienza Via del Castro Laurenziano 9)

Milano 08h30 convegno di ICBPI 'Societa' digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan europeo'. Tra i relatori ti segnalo la presenza di: Antonio Patuelli, presidente ABI; Giovanni De Censi - Presidente ICBPI; Laura Cioli, AD di CartaSi; Oscar Farinetti, fondatore di Eataly. Presso il Four Seasons Hotel, Via Gesu', 6/8

Milano 09h00 Seminario sulle relazioni industriali tra l'Italia e la Russia. Tra i presenti Cesare Ragagnoli, Ambasciatore d'Italia a Mosca; Sergey Razov, Ambasciatore della Russia a Roma; Antonio Fallico, Presidente di Banca [Intesa](#) Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia. Sala conferenze Pavia e [Ansaldo](#) Studio Legale Via del Lauro 7

**Eco - Ragaglini, Amb. Italia a Mosca: Italia e Russia interdipendenti. Fallico: Italia punti su know how**

**Roma** - 27 mar (Prima Pagina News) “L’economia russa e quella italiana sono interconnesse e interdipendenti. I progetti industriali attualmente attivi in Russia nei settori più strategici e competitivi sono un forte traino per le imprese italiane”. Così l’Ambasciatore d’Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, intervenendo al seminario sulle “Relazioni industriali tra l’Italia e la Russia” organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, dall’Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo studio legale Pavia e Ansaldo che si è svolto oggi a Milano. Sono circa 400 le imprese italiane operative in Russia, di cui 70 con insediamenti produttivi, con un interscambio che l’anno scorso ha superato i 30miliardi di euro segnando una crescita positiva del 9% rispetto al 2012. “Italia e Russia sono sempre state vicine” ha detto Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e dell’Associazione Conoscere Eurasia chiudendo il seminario a cui hanno partecipato imprese italiane e russe rappresentative dei principali distretti industriali. “I due Paesi - ha concluso Fallico - hanno condiviso visioni economico-politiche a lungo termine. Il nostro Paese non è solo moda, lusso e gourmet ma è know how e innovazione: ciò di cui la Russia ha bisogno. Entrambi i Paesi necessitano di investire sulla reciproca fiducia per giocare da campioni nello scacchiere economico europeo”.

*(PPN) 27 mar 2014 16:26*

**QUOTIDIANI**

## Il premier britannico all'Italia: liberatevi dal gas russo

**A** David, South Stream non piace proprio. Se potesse, il premier britannico chiuderebbe i rubinetti del gasdotto russo. In questo, è davvero il «ventriloquo» europeo del presidente Usa, Barack Obama. E così, tra una lode e l'altra per il neo premier italiano in visita a Londra, Cameron mette sul tavolo una pietanza indigesta per l'Italia, che di South Stream è partner importante, e del gas russo è dipendente. «Sono lieto del fatto che Matteo stia preparando anche l'incontro del G7 a Bruxelles, perché sarà un momento importante sul quale si baseranno anche le nuove decisioni europee riguardanti l'indipendenza energetica. Questo significa nuovi gasdotti, nuovi oleodotti, maggiori connessioni tra i diversi Paesi europei per completare il mercato unico dell'energia. Questo ci renderà complessivamente meno dipendenti dal gas russo», afferma il premier britannico nella conferenza stampa tenuta assieme a Renzi.

Quello di cui si parla, rileva Cameron, «è un accordo di lungo termine, una cosa nell'interesse di tutti» perché «non possiamo permettere che la Rus-

### IL DOSSIER

UMBERTO DE GIOVANNANGELI  
udegiovannangeli@unita.it

**L'invito a non partecipare al progetto South Stream «Sono lieto che Matteo stia preparando l'incontro al G7 di Bruxelles, prenderemo decisioni sull'energia»**

sia faccia come voglia, a prescindere dal fatto che la Russia ci fornisca gas o meno».

### SQUILIBRIO

Quel «prescindere» non lo è poi tanto, visto che lo stesso inquilino di Downing Street deve aggiungere: «Certo, i nostri Paesi hanno posizioni diverse, ad esempio la Gran Bretagna non si affida principalmente alla Russia, neanche una percentuale minima della nostra fornitura di gas viene dalla Russia», però, sottolinea Cameron, «dobbiamo essere uniti e agire come Europa». Infatti, sottolinea ancora il premier britannico, «quando ci sono degli incidenti come questi (la crisi Ucraina, ndr) dobbiamo reagire in modo unito, così che anche se ci fosse una crisi energetica potremmo reagire insieme». Tuttavia, conclude, «questa è un'operazione a lungo termine e non ci possiamo aspettare risultati immediati».

Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende de-

stinato ad aumentare. È quanto sostiene **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione «Conoscere Eurasia» che ha, nei giorni scorsi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. A dimostrare il legame fra Italia e Russia ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e «nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%», sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%). Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: «Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso».

Forse Cameron non è informato, ma Saipem (gruppo Eni) ha ricevuto, lo scorso 14 marzo, dal consorzio internazionale South stream transport un ap-

palto del valore di 2 miliardi di euro per la costruzione della prima linea del tratto offshore nel Mar Nero del gasdotto progettato per portare il gas russo nell'Europa sudorientale bypassando l'«inaffidabile» Ucraina. A renderlo noto è stato Gazprom. Si tratta della prima di quattro pipeline di 931 chilometri. Proprio il consorzio, controllato al 50% da (20% Eni e 15% a testa per la francese Edf e la tedesca Wintershall) aveva annunciato di voler firmare entro marzo alcuni contratti di costruzione del tratto offshore sotto il Mar Nero.

La questione South Stream è stata affrontata anche nella recente visita a Roma di Barack Obama. Ed è stato tra i dossier più caldi, assieme a quello relativo al programma di acquisto degli F-35. Dopo gli eventi di Crimea, Washington si aspetta che l'Italia congeli il progetto o, meglio ancora, lo accantoni una volta per sempre. Ma farlo, significherebbe per l'Italia rinunciare alle decine di miliardi dell'interscambio, non solo energetico, con Mosca. Ma questo, forse, David Cameron lo sa bene.

E non gli sta bene...



## Commercio estero. L'asse Italia-Russia vale oltre 30 miliardi

**ANDREA D'AGOSTINO**  
MILANO

**I**ndustria siderurgica, infrastrutture, energia. Sono questi i settori più "caldi" sui quali si concentrano – e si intrecciano – i principali interessi economici di Italia e Russia. In un momento delicato come questo, dominato dalle tensioni internazionali sulla crisi in Crimea, i colossi dell'industria cercano di gettare acqua sul fuoco. L'occasione è stata offerta da un seminario a Milano dove è stato fatto il punto sulle relazioni industriali tra i due Paesi. Organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia e dal consolato generale della Federazione russa con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo studio legale Pavia e Ansaldo, l'incontro ha visto intervenire i rappresentanti di alcune grandi

industrie. Solo un accenno alla situazione attuale da parte dell'ambasciatore italiano a Mosca Cesare Ragagnoli, secondo il quale con la crisi ucraina «sono venuti al pettine i nodi che ci portiamo dietro dalla fine della Guerra fredda». Mentre il presidente di Banca Intesa Russia, **Antonio Falli-co**, ha ricordato che il nostro Paese è uno dei principali partner europei per la Federazione russa.

Tanti, infatti, gli interessi in gioco (basti pensare alle importazioni di gas russo, nonostante le rassicurazioni del numero uno di Eni Paolo Scaroni) che coinvolgono vari settori. Fino ad arrivare al Made in Italy, tanto amato dai Paperoni russi. Un appuntamento cardine nei rapporti tra i due Paesi è stata senz'altro quello del 26 novembre scorso, quando al vertice di Trieste vennero siglati 21 tra accordi, pro-

---

**Energia, infrastrutture, siderurgia. È su questi settori che si gioca una partita strategica per la nostra economia**

---

tocolli e memorandum. Per fare qualche esempio: Enel si è accordata con Rosneft per l'*upstream* di idrocarburi. Eni, a sua volta, ha siglato intese con la fondazione Skolkovo (ricerca e sviluppo di nuove tecnologie) e Novatek per progetti congiunti nell'*offshore* del Mediterraneo. Pirelli ha accordi con Rosneft e Rostec (Russian Technologies) per attività di ricerca e sviluppo dei materiali per produrre pneumatici

ci. Fincantieri costruirà per RosRao, impresa statale russa per il trattamento di rifiuti radioattivi, una piattaforma galleggiante. Nel settore alimentare, Cremonini aprirà a giugno un centro di macellazione di carne bovina in Russia, prima partnership pubblico-privata tra un'azienda italiana agroalimentare e un'amministrazione russa (l'Orenburg). E al prossimo Vinitaly di Verona, che aprirà i battenti il 6 aprile, sono previsti i principali importatori russi come Simple che faranno "incetta" dei vini italiani, sempre più amati dai russi.

Al seminario di ieri sono stati diffusi alcuni dati che confermano un andamento più che positivo: l'anno scorso l'interscambio tra Italia e Russia ha superato la soglia record di 30 miliardi di euro, il 9% in più rispetto all'anno prima. Se poi si analizza il quin-

quennio 2008-2012, la crescita è stata del 46%. Merito soprattutto dell'export, che solo nel 2013 ha registrato una crescita dell'8%, per un totale di 10,8 miliardi di euro; un valore di quasi sette volte superiore rispetto alla media delle esportazioni nei Paesi al di fuori dell'Unione europea.

Insomma, le imprese italiane, ha spiegato Fallico, sanno che la Russia «non è solo un esportatore di risorse energetiche e minerarie, ma dispone di un potenziale rilevante di brevetti e tecnologie d'avanguardia. D'altra parte - ha concluso - le aziende russe sono consapevoli che l'Italia non è solo moda di lusso e alimentari da *gourmet*. Né Italia né Russia possono permettersi di "perdersi" e perdere opportunità concrete di sviluppo e business». Il messaggio è chiaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



4  
**Primo Piano**  **Obama a Roma**



Venerdì 28 Marzo 2014  
www.ilmessaggero.it

**I momenti della giornata**



**L'omaggio al tricolore**

Obama si inchina alla bandiera al Quirinale



**La sicurezza**

Cani anti-esplosivo in azione



**La conferenza stampa**

Pienone e posti limitati a villa Madama



**Le forze speciali**

Scorta armata nel corteo di Obama per Roma

# Siglato il patto su Ue e crescita ma è braccio di ferro sulla difesa

► Colloquio a quattr'occhi dopo il summit e tra i due scatta un'immediata sintonia   ► Renzi rassicura: non intendo tagliare bensì evitare sprechi e duplicazioni



SE FAI  
LE RIFORME  
CHE DICI  
SARAI  
UN MODELLO  
PER L'UNIONE



NEI RAPPORTI  
CON MOSCA  
L'ALLEANZA  
DEVE  
MUOVERSI  
COMPATTA



DEVO  
RIPORTARE  
IN ITALIA  
ENTUSIASMO  
SPECIE  
PER I GIOVANI



VOGLIAMO PIÙ  
EFFICIENZA  
PER TORNARE  
PROTAGONISTI  
NEL  
MEDITERRANEO

## IL RETROSCENA

*segue dalla prima pagina*

«Non intendo tagliare ma ridurre sprechi e duplicazioni». Il botta e risposta tra Barack Obama e Matteo Renzi azzerà ogni possibile cambio di strategia del governo italiano, F35 compresi il cui programma sarà al massimo diluito «per esigenze di budget». L'incontro tra i due a villa Madama di ieri è servito al presidente americano per veder ribaditi gli impegni dell'Italia, ora che torna centrale nella strategia atlantica di controllo del Mediterraneo e di contenimento ad est della Russia di Putin. I due si appartano dopo una riunione allargata al segretario di Stato John Kerry alla titolare della Farnesina Federica Mogherini, al Consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, Susan Rice e al consigliere diplomatico di Renzi, Armando Varricchio.

## ENTUSIASMO

Il clima è cordiale. Si comincia parlando dei figli, della new generation e di Mandela. Poi Renzi illustra il pacchetto di riforme, jobs act in testa, e non fa mistero di «essermi ispirato a te». Obama lo ascolta positivamente sorpreso dell'energia e della convinzione con la quale il premier italiano illustra il timing. «L'ambizione della mia generazione che è al governo è di cambiare l'Italia e lo faremo», sostiene il presidente del Consiglio che insiste anche sulla necessità «di ridare ai giovani del mio Paese un po' di quell'entusiasmo che a suo tempo ha permesso a tanti italiani di contribuire a costruire il tuo Paese». «Se riesci a fare le riforme che dici puoi essere un modello per l'Europa», lo incita Obama. Lo staff molto democrat che lo accompagna hanno già tratteggiato al titolare della Casa Bianca un profilo dell'ex primo cittadino di Firenze

che Obama ebbe modo di incontrare in occasione di una trasferta di sindaci a Washington. Trovarsi di fronte ad un presidente del Consiglio che di fatto controlla, da segretario, il più forte partito italiano, è per gli americani una positiva novità. Tutt'altra opportunità quella

concessa dal colloquio di ieri nella quale il presidente del Consiglio inanella ciò che è riuscito a portare a casa in poco più di un mese di governo (legge elettorale, riforma del lavoro, abolizione delle province e tra breve il taglio dell'Irpef). Al quarto presidente del Consiglio ita-

liano che incontra, Obama reagisce dicendosi convinto di trovare «l'energia giusta» per rinnovare un Paese che le agenzie di rating americane, nel bel mezzo della crisi della moneta unica, consideravano l'anello debole della zona euro. L'economia americana ha ripreso

percentuali stabili di crescita e Obama lo sottolinea spiegando anche che ha bisogno di una «consistente» ripresa economica dell'Unione Europea. Il sostegno al piano di riforme di Renzi è totale. «Se si cresce i conti vanno in ordine», sostiene Obama citando quan-

to fatto nel suo paese dopo la crisi finanziaria del 2009. «Un'Italia riformata e più efficiente può riprendere il suo ruolo da protagonista nel Mediterraneo», sottolinea Renzi che racconta anche della sua partecipazione, la prossima settimana a Bruxelles, al vertice Ue-Africa. In cambio del rispetto degli impegni sulla difesa, Obama è quindi disposto a sostenere Renzi nella battaglia per cambiare l'agenda europea poco orientata sulla crescita.

## OLIGARCHI

I due parlano anche dei Marò detenuti in India e dell'ascesa dei partiti euroscettici in Europa. Per Obama si tratta di un problema in più visto che mai come in questo momento ha bisogno di «un'Europa compatta» e molto filoatlantica in grado di tranquillizzare la sua frontiera ad Est minacciata dalla politica aggressiva di Mosca. I rapporti dell'Italia con la Russia preoccupano Washington da tempo e ora che Putin è entrato nel mirino dopo l'annessione della Crimea, Obama ha anche chiesto a Renzi attenzione nei rapporti con gli oligarchi russi. Un monito che rischia di complicare i rapporti tra Renzi e Berlusconi. Il Cavaliere nei giorni scorsi ha criticato la decisione presa all'Aja di escludere Mosca dal G8 e sempre ieri, mentre Obama era a colloquio con Renzi, **Antonio Fallico**, presidente di BancaIntesa - Russia e uomo molto vicino al Cavaliere, ha organizzato a Milano un seminario con imprenditori italiani e russi per sostenere il gasdotto South Stream. Proprio l'infrastruttura dal futuro «piuttosto fosco», per usare le parole dell'ad di Eni, Paolo Scaroni, che dovrebbe portare gas dalla Russia scavalcando l'Ucraina. Proprio mentre il fondo americano BlackRock ha deciso di fare shopping nel sistema bancario italiano.

**Marco Conti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**seguedalla primapagina**

## MA SUGLI F35

Ma sotto una certa soglia non si può andare». «Rispetteremo gli impegni e siamo pronti ad assumerne altri con la Nato. Non intendo tagliare ma ridurre sprechi e duplicazioni». Il botta e risposta tra Barack Obama e Matteo Renzi azzera ogni possibile cambio di strategia del governo italiano, F35 compresi il cui programma sarà al massimo diluito «per esigenze di budget». L'incontro tra i due a villa Madama di ieri è servito al presidente americano per veder ribaditi gli impegni dell'Italia, ora che torna centrale nella strategia atlantica di controllo del Mediterraneo e di contenimento ad est della Russia di Putin. I due si appartano dopo una riunione allargata al segretario di Stato John Kerry alla titolare della Farnesina Federica Mogherini, al Consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, Susan Rice e al consigliere diplomatico di Renzi, Armando Varrichio.

Il clima è cordiale. Renzi illustra il pacchetto di riforme, jobs act in testa, e non fa mistero di «essermi ispirato a te». Obama lo ascolta positivamente sorpreso dell'energia e della convinzione con la quale il premier italiano illustra il timing. «L'ambizione della mia generazione che è al governo è di cambiare l'Italia e lo faremo», sostiene il presidente del Consiglio che insiste anche sulla necessità «di ridare ai giovani del mio Paese un po' di quell'entusiasmo che a suo tempo ha permesso a tanti italiani di contribuire a costruire il tuo Paese». Trovarsi di fronte ad un presidente del Consiglio che di fatto controlla, da segretario, il più forte partito italiano, è per gli americani una positiva novità.

Tutt'altra opportunità quella concessa dal colloquio di ieri nella quale il presidente del Consiglio inanella ciò che è riuscito a portare a casa in poco più di un mese di governo (legge elettorale, riforma del lavoro, abolizione delle province e tra breve il taglio dell'Irpef). Al quarto presidente del Consiglio italiano che incontra, Obama reagisce

dicendosi convinto di trovare «l'energia giusta» per rinnovare un Paese che le agenzie di rating americane consideravano l'anello debole della zona euro.

L'economia americana ha ripreso percentuali stabili di crescita e Obama lo sottolinea spiegando anche che ha bisogno di una «consistente» ripresa economica dell'Unione Europea. Il sostegno al piano di riforme di Renzi è totale. «Se si cresce i conti vanno in ordine», sostiene Obama citando quanto fatto nel suo paese dopo la crisi finanziaria del 2009. «Un'Italia riformata e più efficiente può riprendere il suo ruolo da protagonista nel Mediterraneo», sottolinea Renzi che racconta anche della sua partecipazione, la prossima settimana a Bruxelles, al vertice Ue-Africa. In cambio del rispetto degli impegni sulla difesa assunti dall'Italia in sede Nato, Obama è quindi disposto a sostenere Renzi nella battaglia per cambiare l'agenda europea troppo orientata sul rigore e poco sulla crescita.

I due parlano anche dell'ascesa dei partiti euroscettici in Europa. Per Obama si tratta di un

problema in più visto che mai come in questo momento ha bisogno di «un'Europa compatta» e molto filoatlantica in grado di tranquillizzare la sua frontiera ad Est minacciata dalla politica aggressiva di Mosca. I rapporti dell'Italia con la Russia di Putin preoccupano Washington da tempo e Obama ha anche chiesto a Renzi attenzione nei rapporti con gli oligarchi russi ormai radicati in molte città europee. Un monito che rischia di complicare i rapporti tra Renzi e Berlusconi. Il Cavaliere nei giorni scorsi ha criticato la decisione presa all'Aja di escludere Mosca dal G8 e sempre ieri, mentre Obama era a colloquio con Renzi, **Antonio Fallico**, presidente di BancaIntesa- Russia e uomo molto vicino al Cavaliere, ha organizzato a Milano un seminario con imprenditori italiani e russi per sostenere il gasdotto South Stream. Proprio l'infrastruttura dal futuro «piuttosto fosco», per usare le parole dell'ad di Eni, Paolo Scaroni, che dovrebbe portare gas dalla Russia scavalcando l'Ucraina.

**Marco Conti**

© riproduzione riservata

# Così l'Expo unirà Putin e Obama La Russia conferma: «Ci saremo»

*I due padiglioni saranno a pochi metri di distanza l'uno dall'altro*

**FOOD 2.0**  
Il rendering  
del padiglione  
americano  
all'Expo 2015  
(Newpress)



**GIGANTE**  
Il rendering del padiglione russo  
a Expo 2015



## 45

MILIONI DI DOLLARI

L'investimento degli Stati Uniti per la realizzazione del padiglione. I fondi sono stati raccolti da una cordata di investitori privati secondo le leggi Usa. Solo alla fine è arrivato il «sì» della Casa Bianca.

**Luca Zorloni**  
■ MILANO

**IL VENTO** spazza via gli echi della crisi di Crimea nelle sette ore di volo che dividono Sinferopoli da Milano. Qui, nel 2015, l'orso russo e l'aquila statunitense conviveranno nello stesso recinto, quello di Expo. Fuori le sanzioni dell'Occidente al

Cremlino, dentro i cantieri per i padiglioni dei due Paesi che inizieranno nelle prossime settimane.

Giovedì Obama ha pronunciato il fatidico «sì» che suggella l'adesione degli Stati Uniti, al termine di un lungo iter che prevede prima la costituzione di una cordata di investitori privati con il compito di raccogliere i 45 milioni di dollari necessari per la costruzione del palazzo

espositivo, poi il via libera della Casa Bianca. E la Russia? «Mosca ha confermato l'adesione», sottolineano gli organizzatori di Expo, e sta lavorando al progetto dopo aver ricevuto il 13 febbraio il suo lotto nel sito di Rho. La Russia ha uno dei padiglioni più grandi: 4.170 metri quadri di estensione. Il progetto, il cui costo non è stato ancora precisato, ma che sarà sostenuto da uno

stanziamento del governo di Putin, ha come filo conduttore il tema «The fields of growth», i campi della crescita. Pochi padiglioni più avanti, vicino a Palazzo Italia, sorge il granaio degli Usa, che sono il 147esimo Paese a confermare la presenza a Milano nel 2015.

La struttura si svilupperà su 2.790 metri quadri di estensione.

«American food 2.0» il tema, ispirato alla battaglia per un'alimentazione sana portata avanti da Michelle Obama. Nel confermare l'adesione degli Stati Uniti, c'è stato in particolare un passaggio del discorso del segretario di Stato John Kerry che ha ringalluzzito gli imprenditori italiani: «L'Expo sarà una magnifica opportunità per rafforzare i rapporti economici tra Italia e gli Usa. Avremo anche un padiglione, 'Select Usa', dove inviteremo a investire nel nostro Paese».

**UNA PROMESSA** che dipende molto da come si concluderà la partita degli accordi bilaterali di libero scambio tra Ue e Stati Uniti. Mentre tra l'Italia e la Russia, ha ricordato giovedì da Milano il presidente di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico**, l'interscambio commerciale nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2012. E se Obama apre sull'export di shale gas nel Vecchio continente, vincolandolo però al negoziato commerciale, il progetto del gasdotto Southstream, che collegherà direttamente Russia ed Europa, come Expo non sembra risentire della crisi di Crimea.

**2.790**  
**METRI QUADRI**

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
degli Stati Uniti  
'American Food 2.0'  
a Expo 2015

**4.170**  
**METRI QUADRI**

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
della Russia  
che è tra i più imponenti  
di Expo 2015

**1,1**  
**MILIONI DI MQ**

La superficie  
totale  
del sito espositivo  
di Expo 2015  
che ospiterà  
147 Paesi





**CARICO**  
Aereo cargo  
a Montichiari  
(Fotolive)

**-62%**

È la percentuale  
di tonnellate di merci  
perse dallo scalo  
«Gabriele D'Annunzio»  
tra 2012 e 2013

**Luca Zorloni**  
MILANO

**IL DECOLLO** è previsto a giugno, restano da limare gli ultimi dettagli. Catullo spa, la società che gestisce gli aeroporti di Brescia e Verona, e una serie di investitori russi hanno studiato una newco per fare di Montichiari lo scalo principe dell'export delle merci italiane verso Mosca. La nascente società metterà a dieta la burocrazia doganale tra i due Paesi, per ridurre i tempi che servono ai prodotti italiani per superare i controlli oltre confine. L'aeroporto lombardo si occuperà dell'incartamento, una sorta di «pre-clearance» (nulla osta) verso la Russia, come la definisce il direttore generale del sistema aeroportuale del Garda, Carmine Bassetti. Una volta che i cargo sono atterrati in Russia, «il doganiere vede il timbro di un aeroporto sicuro — spiega Bassetti — e quindi è più agevole liberare le merci», contro le settimane che servono oggi per passare i controlli. Tempi lunghi che, alla fine, dirottano i prodotti sulla gomma. «Ogni settimana partono almeno dieci, quindici tir di frutta e verdura diretti in Russia dai mercati di Verona», osserva Bassetti. Il ponte aereo andrà dal «Gabriele D'Annunzio» di Montichiari a Mosca. I partner russi si occuperanno poi di gestire lo smistamento su altri scali e la consegna porta a porta. Il progetto è stato presentato ieri a Milano, durante un seminario sulle relazioni industriali tra Italia e Russia. Roma, ricorda Aleksander Nurizade, console

## Montichiari riparte da Mosca «Dogane più veloci per l'export» *L'aeroporto rilancia il traffico cargo, newco con i russi*

**CARMINE BASSETTI**

**A Brescia ci occuperemo della documentazione. Un timbro «sicuro» sui prodotti agevolerà i controlli in Russia**

generale russo a Milano, è il quarto partner commerciale di Mosca, dopo Cina, Olanda e Germania. L'interscambio tra i due Paesi nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro (+9% sul 2012), mentre l'export italiano ha raggiunto quota 10,8 miliardi di euro (il 50% dei quali nel settore della meccanica). La sola Lombardia nei primi nove mesi dell'anno scorso ha totalizzato due miliardi e 291 milioni di euro di esportazioni, con un incremento del 14,7% sul 2012.

**PER L'AEROPORTO** di Montichiari, oggi hub di Poste italiane, il patto coi russi è un'opportunità da cogliere al volo. Secondo i dati dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile) relativi al traffico merci dello scorso anno, Brescia ha vi-

sto un «buco» del 62,4% di tonnellate di cargo movimentati tra il 2012 e il 2013, da 29.793 a 11.204 tonnellate, l'1,3% del totale nazionale, di cui l'88,7% in ambito domestico. Oggi lo scalo viaggia con il freno a mano tirato: secondo stime di Assaeroporti infatti, potrebbe gestire fino a 150mila tonnellate di merci all'anno. E, come ricorda Bassetti, il «Gabriele D'Annunzio» si trova al crocevia delle principali autostrade del Nord, di un territorio che accoglie 130mila imprese e di tre corridoi paneuropei (le maxi-infrastrutture pensate per collegare il Vecchio continente da ovest a est). Anche il 2014 finora viaggia con il segno meno davanti: a gennaio il traffico cargo è diminuito dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2013, a febbraio del 5,3%. L'accordo coi russi sarà formalizzato tra due settimane e, se i tempi saranno rispettati, partirà a giugno. Le sanzioni dell'Europa contro il Cremlino non spaventano. **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia, esclude per ora contraccolpi sull'interscambio tra i due Paesi. E lo studio di progettazione milanese Siirtac Nigi, vinci-

tore di una commessa da 500 milioni di euro per la realizzazione della tecnologia con cui sarà trattato il gas immesso nel gasdotto Southstream, che collegherà Russia ed Europa, assicura che il progetto procede senza intoppi.

luca.zorloni@ilgiorno.net



**DIRETTORE**  
**Carmine Bassetti**  
(Imagoeconomica)



# Così l'Expo unirà Putin e Obama La Russia conferma: «Ci saremo»

*I due padiglioni saranno a pochi metri di distanza l'uno dall'altro*

**45**  
MILIONI DI DOLLARI

L'investimento degli Stati Uniti per la realizzazione del padiglione. I fondi sono stati raccolti da una cordata di investitori privati secondo le leggi Usa. Solo alla fine è arrivato il «sì» della Casa Bianca.

**FOOD 2.0**  
Il rendering del padiglione americano all'Expo 2015  
(Newpress)



**GIGANTE**  
Il rendering del padiglione russo a Expo 2015



**Luca Zorloni**  
■ MILANO

**IL VENTO** spazza via gli echi della crisi di Crimea nelle sette ore di volo che dividono Sinferopoli da Milano. Qui, nel 2015, l'orso russo e l'aquila statunitense conviveranno nello stesso recinto, quello di Expo. Fuori le sanzioni dell'Occidente al

Cremlino, dentro i cantieri per i padiglioni dei due Paesi che inizieranno nelle prossime settimane.

Giovedì Obama ha pronunciato il fatidico «sì» che suggella l'adesione degli Stati Uniti, al termine di un lungo iter che prevede prima la costituzione di una cordata di investitori privati con il compito di raccogliere i 45 milioni di dollari necessari per la costruzione del palazzo

espositivo, poi il via libera della Casa Bianca. E la Russia? «Mosca ha confermato l'adesione», sottolineano gli organizzatori di Expo, e sta lavorando al progetto dopo aver ricevuto il 13 febbraio il suo lotto nel sito di Rho. La Russia ha uno dei padiglioni più grandi: 4.170 metri quadri di estensione. Il progetto, il cui costo non è stato ancora precisato, ma che sarà sostenuto da uno

stanziamento del governo di Putin, ha come filo conduttore il tema «The fields of growth», i campi della crescita. Pochi padiglioni più avanti, vicino a Palazzo Italia, sorge il granaio degli Usa, che sono il 147esimo Paese a confermare la presenza a Milano nel 2015.

La struttura si svilupperà su 2.790 metri quadri di estensione.

«American food 2.0» il tema, ispirato alla battaglia per un'alimentazione sana portata avanti da Michelle Obama. Nel confermare l'adesione degli Stati Uniti, c'è stato in particolare un passaggio del discorso del segretario di Stato John Kerry che ha ringalluzzito gli imprenditori italiani: «L'Expo sarà una magnifica opportunità per rafforzare i rapporti economici tra Italia e gli Usa. Avremo anche un padiglione, 'Select Usa', dove inviteremo a investire nel nostro Paese».

**UNA PROMESSA** che dipende molto da come si concluderà la partita degli accordi bilaterali di libero scambio tra Ue e Stati Uniti. Mentre tra l'Italia e la Russia, ha ricordato giovedì da Milano il presidente di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico**, l'interscambio commerciale nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2012. E se Obama apre sull'export di shale gas nel Vecchio continente, vincolandolo però al negoziato commerciale, il progetto del gasdotto Southstream, che collegherà direttamente Russia ed Europa, come Expo non sembra risentire della crisi di Crimea.

# 2.790

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
degli Stati Uniti  
'American Food 2.0'  
a Expo 2015

# 4.170

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
della Russia  
che è tra i più imponenti  
di Expo 2015

# 1,1

## MILIONI DI MQ

La superficie  
totale  
del sito espositivo  
di Expo 2015  
che ospiterà  
147 Paesi

Così l'Expo 2015: Putin e Obama  
La Russia conferma «C'è un  
accordo commerciale tra i due paesi»



# Così l'Expo unirà Putin e Obama La Russia conferma: «Ci saremo»

*I due padiglioni saranno a pochi metri di distanza l'uno dall'altro*

**FOOD 2.0**  
Il rendering  
del padiglione  
americano  
all'Expo 2015  
(Newpress)



**GIGANTE**  
Il rendering del padiglione russo  
a Expo 2015



**45**

MILIONI DI DOLLARI

L'investimento degli Stati Uniti per la realizzazione del padiglione. I fondi sono stati raccolti da una cordata di investitori privati secondo le leggi Usa. Solo alla fine è arrivato il «sì» della Casa Bianca.

**Luca Zorloni**  
■ MILANO

**IL VENTO** spazza via gli echi della crisi di Crimea nelle sette ore di volo che dividono Sinferopoli da Milano. Qui, nel 2015, l'orso russo e l'aquila statunitense conviveranno nello stesso recinto, quello di Expo. Fuori le sanzioni dell'Occidente al

Cremlino, dentro i cantieri per i padiglioni dei due Paesi che inizieranno nelle prossime settimane.

Giovedì Obama ha pronunciato il fatidico «sì» che suggella l'adesione degli Stati Uniti, al termine di un lungo iter che prevede prima la costituzione di una cordata di investitori privati con il compito di raccogliere i 45 milioni di dollari necessari per la costruzione del palazzo

espositivo, poi il via libera della Casa Bianca. E la Russia? «Mosca ha confermato l'adesione», sottolineano gli organizzatori di Expo, e sta lavorando al progetto dopo aver ricevuto il 13 febbraio il suo lotto nel sito di Rho. La Russia ha uno dei padiglioni più grandi: 4.170 metri quadri di estensione. Il progetto, il cui costo non è stato ancora precisato, ma che sarà sostenuto da uno

stanziamento del governo di Putin, ha come filo conduttore il tema «The fields of growth», i campi della crescita. Pochi padiglioni più avanti, vicino a Palazzo Italia, sorge il granaio degli Usa, che sono il 147esimo Paese a confermare la presenza a Milano nel 2015.

La struttura si svilupperà su 2.790 metri quadri di estensione.

«American food 2.0» il tema, ispirato alla battaglia per un'alimentazione sana portata avanti da Michelle Obama. Nel confermare l'adesione degli Stati Uniti, c'è stato in particolare un passaggio del discorso del segretario di Stato John Kerry che ha ringalluzzito gli imprenditori italiani: «L'Expo sarà una magnifica opportunità per rafforzare i rapporti economici tra Italia e gli Usa. Avremo anche un padiglione, 'Select Usa', dove inviteremo a investire nel nostro Paese».

**UNA PROMESSA** che dipende molto da come si concluderà la partita degli accordi bilaterali di libero scambio tra Ue e Stati Uniti. Mentre tra l'Italia e la Russia, ha ricordato giovedì da Milano il presidente di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico**, l'interscambio commerciale nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2012. E se Obama apre sull'export di shale gas nel Vecchio continente, vincolandolo però al negoziato commerciale, il progetto del gasdotto Southstream, che collegherà direttamente Russia ed Europa, come Expo non sembra risentire della crisi di Crimea.

# 2.790

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
degli Stati Uniti  
'American Food 2.0'  
a Expo 2015

# 4.170

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
della Russia  
che è tra i più imponenti  
di Expo 2015

# 1,1

## MILIONI DI MQ

La superficie  
totale  
del sito espositivo  
di Expo 2015  
che ospiterà  
147 Paesi

Così l'Expo 2015: Putin e Obama  
La Russia conferma «C'è un  
accordo commerciale in corso»



# Così l'Expo unirà Putin e Obama La Russia conferma: «Ci saremo»

*I due padiglioni saranno a pochi metri di distanza l'uno dall'altro*

**45**  
MILIONI DI DOLLARI

L'investimento degli Stati Uniti per la realizzazione del padiglione. I fondi sono stati raccolti da una cordata di investitori privati secondo le leggi Usa. Solo alla fine è arrivato il «sì» della Casa Bianca

**FOOD 2.0**  
Il rendering del padiglione americano all'Expo 2015  
(Newpress)



**GIGANTE**  
Il rendering del padiglione russo a Expo 2015



**Luca Zorloni**  
■ MILANO

**IL VENTO** spazza via gli echi della crisi di Crimea nelle sette ore di volo che dividono Sinferopoli da Milano. Qui, nel 2015, l'orso russo e l'aquila statunitense conviveranno nello stesso recinto, quello di Expo. Fuori le sanzioni dell'Occidente al

Cremlino, dentro i cantieri per i padiglioni dei due Paesi che inizieranno nelle prossime settimane.

Giovedì Obama ha pronunciato il fatidico «sì» che suggella l'adesione degli Stati Uniti, al termine di un lungo iter che prevede prima la costituzione di una cordata di investitori privati con il compito di raccogliere i 45 milioni di dollari necessari per la costruzione del palazzo

espositivo, poi il via libera della Casa Bianca. E la Russia? «Mosca ha confermato l'adesione», sottolineano gli organizzatori di Expo, e sta lavorando al progetto dopo aver ricevuto il 13 febbraio il suo lotto nel sito di Rho. La Russia ha uno dei padiglioni più grandi: 4.170 metri quadri di estensione. Il progetto, il cui costo non è stato ancora precisato, ma che sarà sostenuto da uno

stanziamento del governo di Putin, ha come filo conduttore il tema «The fields of growth», i campi della crescita. Pochi padiglioni più avanti, vicino a Palazzo Italia, sorge il granaio degli Usa, che sono il 147esimo Paese a confermare la presenza a Milano nel 2015.

La struttura si svilupperà su 2.790 metri quadri di estensione.

«American food 2.0» il tema, ispirato alla battaglia per un'alimentazione sana portata avanti da Michelle Obama. Nel confermare l'adesione degli Stati Uniti, c'è stato in particolare un passaggio del discorso del segretario di Stato John Kerry che ha ringalluzzito gli imprenditori italiani: «L'Expo sarà una magnifica opportunità per rafforzare i rapporti economici tra Italia e gli Usa. Avremo anche un padiglione, 'Select Usa', dove inviteremo a investire nel nostro Paese».

**UNA PROMESSA** che dipende molto da come si concluderà la partita degli accordi bilaterali di libero scambio tra Ue e Stati Uniti. Mentre tra l'Italia e la Russia, ha ricordato giovedì da Milano il presidente di Banca Intesa Russia, **Antonio Fallico**, l'interscambio commerciale nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2012. E se Obama apre sull'export di shale gas nel Vecchio continente, vincolandolo però al negoziato commerciale, il progetto del gasdotto Southstream, che collegherà direttamente Russia ed Europa, come Expo non sembra risentire della crisi di Crimea.

# 2.790

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
degli Stati Uniti  
'American Food 2.0'  
a Expo 2015

# 4.170

## METRI QUADRI

L'estensione  
del lotto  
per il padiglione  
della Russia  
che è tra i più imponenti  
di Expo 2015

# 1,1

## MILIONI DI MQ

La superficie  
totale  
del sito espositivo  
di Expo 2015  
che ospiterà  
147 Paesi

Così l'Expo 2015 Putin e Obama  
La Russia conferma «C'è un  
accordo commerciale in corso»



**INCONTRI.** Il professor Antonio Fallico all'Istituto veronese per la storia della Resistenza ha illustrato le ricadute economiche alla luce della crisi russo-ucraina

## «Gelo Russia? No, per Verona è business»

Le annunciate sanzioni da parte di Stati Uniti ed Europa non hanno intaccato le relazioni d'affari con le imprese russe

**Elena Cardinali**

La crisi russo-ucraina pesa sui rapporti economici tra Verona e la Russia? C'è il rischio di un crollo delle relazioni commerciali tra la sponda del Garda e il Cremlino? No, secondo il professor Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia (associazione senza scopo di lucro che ha sede a Verona, in via Achille Forti) e presidente di Banca Intesa, banca di diritto russo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

E come Verona, anche il resto dell'Italia oggi non ha allentato il suo business con la Russia per le note vicende della Crimea e la minaccia di sanzioni da parte degli Stati Uniti e anche dell'Europa. Se ne è parlato nell'ambito dell'incontro «Unione Sovietica ieri, Russia oggi», organizzato dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza, in collaborazione con le associazioni di ex partigiani e perseguitati politici antifascisti Anpi e Anppia, nella sede dell'Ivrr in via Cantarane.

**GLI SCAMBI COMMERCIALI** tra Italia e Russia oggi ammontano a quasi 31 miliardi di euro, di cui dieci miliardi di export italiano in Russia, precisa il professor Fallico, ricordando che con l'Unione doganale russa, che comprende anche Bielorussia e Kazachistan, la cifra sale a 40 miliardi. Oltre che nei rapporti d'affari, Verona gioca un ruolo nel settore turi-

stico, con una crescente presenza di russi che sbarcano all'aeroporto Catullo. Sintomatica l'attenzione delle compagnie aeree a garantire voli da e per la Russia nello scalo veronese. «Le aziende italiane per ora hanno deciso di non scommettere sulle annunciate sanzioni alla Russia, che per ora hanno solo un valore simbolico», ha detto il professor Fallico, ricordando che giovedì, in un convegno a Milano su questi temi, erano presenti i rappresentanti di 400 imprese italiane che hanno rapporti d'affari con la Russia. «E nessuna di esse ha pensato di modificare i propri piani aziendali in vista dell'eventuale applicazione di sanzioni. Finora prevale un clima di fiducia».

**IL BUSINESS** dei rapporti commerciali con la Russia, ha sottolineato il professo Fallico, è aumentato di recente del dieci per cento. La Gazprom, ha precisato, «tanto per fare un esempio, ha confermato le sue commesse di macchinari alla Saipem, come da accordi precedenti alla crisi russo-ucraina. Mentre bisogna ricordare che ci sono grandi imprese italiane, come Indesit, Ferrero, Pirelli, Marcegaglia e Cremonini, che fanno fatturati notevoli in Russia. Il panorama economico non è cambiato, così come non vedo rischi per le banche d'impresa italiane che operano in Russia».



Antonio Fallico ieri ospite all'Istituto storico FOTO MARCHIORI

## **LA FINE DELL'UNIONE SOVIETICA**, ha ricordato il professor

Fallico che frequenta il Paese dal 1974, «è stato un disastro, che ha finito per innescare una serie di guerre regionali, lasciando sullo scenario politico globale una sola superpotenza che ha mantenuto spinte imperialiste ma oggi senza le risorse economiche del pas-

sato, creando uno squilibrio mondiale. La mossa di Gorbaciov di spezzare in modo repentino un'economia pianificata ha fatto un grande danno. E poi Eltsin, che era nella busta paga degli Stati Uniti, ha fatto il resto».

**Turismo, export e banche non sono stati finora danneggiati, anzi: un aumento del 10 per cento**

**UCRAINA.** Anche le ultime vicende che riguardano l'Ucraina e la Crimea, ha continuato Fallico, «si inquadrano in una guerra di informazioni che non permette di avere un quadro obiettivo dell'effettiva situazione. Nessuno dice, ad esempio, che l'Ucraina è stata consegnata ai nazisti e che l'attuale governo fantoccio è il-

gale. Se volevano liberarsi del precedente presidente, tacciato di corruzione, perchè non aspettare le elezioni? Oggi l'Ucraina ha un governo pericolosissimo, dominato da due fazioni di estrema destra, con due terzi dei ministri legati a un partito filonazista. E tutto questo è anche spalleggiato da alcune nazioni europee».

**LA VICENDA DELLA CRIMEA**, ha poi aggiunto il professor Falli-co, «va inquadrata in un contesto storico. Questa regione era una terra russa che fu riconquistata nel 1783 dai russi dopo che, nel 1280, era stata conquistata da un capo dei Tatars. Chi parla di popolazione russofona, in realtà, usa un termine inadeguato, perché in Crimea la maggior parte della popolazione è russa. Non deve stupire perciò il risultato del referendum popolare che ha deciso l'annessione alla Russia. Vorrei ricordare che a quella consultazione erano presenti 150 osservatori internazionali, i quali sono stati d'accordo nell'affermare che le operazioni di voto sono state regolari, svolte nella legalità. Ma, nonostante questo, il presidente degli Stati Uniti ha affermato che, invece, si trattava di un referendum illegale. E allora vien da chiedersi perché, nel 1999, sia stato salutato come regolare il bombardamento di Belgrado voluto dagli Stati Uniti così come l'invasione dell'Iraq nel 2003. Tutto questo per dire che prima di giudicare una situazione bisogna conoscerne bene la storia e l'evoluzione con tutte le implicazioni che essa comporta. Ed è ciò che cerchiamo di fare con Conoscere Eurasia, che ha tra i suoi scopi quello di far dialogare i popoli dei vari Paesi, affinché si conoscano meglio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Economia

### Dal vino alla moda, export in crescita



Il forum in Gran Guardia

Tomerà il 23 e 24 ottobre il prossimo Forum Eurasiatico alla Gran Guardia, punto di riferimento per i rapporti commerciali tra Italia e Russia.

Con Putin sia l'Italia che Verona in particolare hanno intensi rapporti commerciali: se a livello nazionale gli scambi riguardano soprattutto gli strumenti per la difesa militare per esempio con Finmeccanica, a livello locale fanno la parte del leone l'agroalimentare con il settore del vino in testa e poi il settore delle macchine utensili e il settore della moda.

Macchinari ad alta innovazione tecnologica, abbigliamento, arredi per la casa, agroalimentare ma anche acciaio, costruzioni, engineering sono infatti i punti di forza dell'export italiano in Russia.

Nel 2013 l'export dell'Italia verso la Russia è cresciuto del 21% sull'anno precedente. Il business per le imprese italiane si allarga anche a Bielorussia, Kazakistan, Ucraina, Uzbekistan.

## Chi è

### Console della Federazione Russa

Antonio Fallico Nato a Bronte (Catania), nel 1945, dopo il liceo classico ha conseguito la laurea in Lettere e in Economia e Commercio all'università di Catania. Per quasi vent'anni ha insegnato alla facoltà di Economia e Commercio all'università di Verona. Nel 1995 è divenuto rappresentante accreditato alla Banca Centrale della Federazione Russa, ruolo che ricopre tutt'oggi per il Gruppo Intesa Sanpaolo. Dal 2003 è presidente di Banca Intesa, banca di diritto russo del Gruppo Intesa Sanpaolo. Nel 2004 viene eletto presidente dell'associazione Gim Unimpresa cui aderiscono oltre 150 imprenditori italiani che operano in Russia. È stato insignito della Stella al merito del Lavoro nel 2006 e dell'Ordine dell'Amicizia dal presidente della Federazione Russa Vladimir Putin nel 2008. Ha ricevuto il titolo di dottore honoris causa dalla Plekhanov Russian University of Economics nel 2008. È console onorario della Federazione Russa a Verona. È presidente dell'associazione Conoscere Eurasia fondata nel 2008, sodalizio nato per sviluppare le relazioni economiche e culturali tra l'Italia, la Federazione Russa e la Comunità Economica Eurasiatica, alla quale aderiscono Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Uzbekistan, Armenia, Moldavia e Ucraina.

**Il retroscena**

# Barack: «Mi fido delle riforme di Matteo»

## Renzi: «L'ambizione della mia generazione è di cambiare l'Italia, e lo faremo»

**Marco Conti**

«Non intendo tagliare ma ridurre sprechi e duplicazioni». Il botta e risposta tra Barack Obama e Matteo Renzi azzerà ogni possibile cambio di strategia del governo italiano, F35 compresi il cui programma sarà al massimo diluito «per esigenze di budget». L'incontro tra i due a villa Madama è servito al presidente americano per veder ribaditi gli impegni dell'Italia, ora che torna centrale nella strategia atlantica di controllo del Mediterraneo e di contenimento ad est della Russia. I due si appartano dopo una riunione allargata al segretario di Stato John Kerry alla titolare della Farnesina Federica Mogherini, al Consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, Susan Rice e al consigliere diplomatico di Renzi, Armando Varricchio. Il clima è cordiale. Renzi illustra il pacchetto di riforme, jobs act in testa, e non fa mistero di «essermi ispirato a te». Obama lo ascolta sorpreso dell'energia e della convinzione con la quale il premier italiano illustra il timing.

«L'ambizione della mia generazione che è al governo è di cambiare l'Italia e lo faremo», sostiene il presidente del Consiglio che insiste anche sulla necessità «di ridare ai giovani del mio Paese un po' di quell'entusiasmo che a suo tempo ha permesso a tanti italiani di contribuire a costruire il tuo Paese». Lo staff molto democrat che lo accompagna ha già tratteggiato al titolare della Casa Bianca un profilo dell'ex primo cittadino di Firenze che Obama ebbe modo di incontrare in occasione di una trasferta di sindaci a Washington. Trovarsi di fronte ad un premier che di fatto controlla, da segre-



tario, il più forte partito italiano, è per gli americani una positiva novità. Tutt'altra opportunità quella concessa dal colloquio di ieri nel quale Renzi inanella ciò che è riuscito a portare a casa in un mese di governo (legge elettorale, riforma del lavoro, abolizione delle province e tra breve il taglio dell'Irpef). Al quarto premier italiano che incontra, Oba-

ma reagisce dicendosi convinto di trovare «l'energia giusta» per rinnovare un Paese che le agenzie di rating americane, nel mezzo della crisi della moneta unica, consideravano l'anello debole della zona euro. L'economia americana ha ripreso percentuali stabili di crescita e Obama lo sottolinea spiegando anche che ha bisogno di una «consistente» ripresa economica dell'Ue. Il soste-

gno al piano di riforme di Renzi è totale. «Se si cresce i conti vanno in ordine», sostiene Obama citando quanto fatto nel suo paese dopo la crisi finanziaria del 2009. «Un'Italia riformata e più efficiente può riprendere il suo ruolo da protagonista nel Mediterraneo», sottolinea Renzi che racconta anche della sua partecipazione, la prossima settimana a Bruxelles, al vertice Ue-Africa. In cambio del rispetto degli impegni sulla difesa assunti dall'Italia in sede Nato, Obama è disposto a sostenere Renzi nella battaglia per cambiare l'agenda europea troppo orientata sul rigore e poco sulla crescita.

I due parlano anche dei Marò e dell'ascesa dei partiti euroscettici in Europa. Per Obama si tratta di un problema in più visto che mai come in questo momento ha bisogno di «un'Europa compatta» e molto filoatlantica in grado di tranquillizzare la sua frontiera ad Est minacciata dalla politica aggressiva di Mosca. I rapporti dell'Italia con la Russia preoccupano Washington da tempo e ora che Putin è entrato nel mirino dopo l'annessione della Crimea, Obama ha chiesto a Renzi attenzione nei rapporti con gli oligarchi russi radicati in molte città europee. Un monito che rischia di complicare i rapporti tra Renzi e Berlusconi. Il Cavaliere ha criticato la decisione di escludere Mosca dal G8 e mentre Obama parlava con Renzi, Antonio Fallico, presidente di BancaIntesa- Russia e uomo vicino al Cavaliere, ha organizzato ieri a Milano un seminario con imprenditori italiani e russi per sostenere il gasdotto South Stream, che dovrebbe portare gas russo scavalcando l'Ucraina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**WEB**



## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

giovedì 27 marzo 2014 13:02

[Stampa quest'articolo](#) | [Pagina singola](#)

[\[-\] Testo](#) [\[+\]](#)

MILANO, 27 marzo (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibili sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

Secondo l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, "l'Italia con la Russia ha sempre avuto un approccio di lungo periodo. L'Italia non ha mai abbandonato la Russia anche nei periodi di grandi crisi, per questo credo che la Russia sia grata all'Italia".

A dimostrare il legame fra i due Paesi ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e "nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%", sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%).

Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas, mentre in direzione opposta l'export riguarda moda, arredamento e agroalimentare. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: "Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso".

Quanto alla realizzazione di South Stream - l'infrastruttura che importando il gas dalla Russia via Balcani eviterebbe la strozzatura del passaggio attraverso l'Ucraina - non può non andare avanti. Dice Fallico: "South Stream è un progetto necessario perché il consumo di gas andrà ad aumentare e non riesco a immaginare perché dovremmo farci del male".

"Al momento questo progetto sta generando un giro d'affari di 3,6 miliardi di euro destinato ad aumentare: due miliardi sono la commessa a Saipem per realizzare la prima linea del gasdotto sottomarino e il resto coinvolge piccole e medie imprese italiane" sostiene Fallico.

Il tutto nonostante la prudenza mostrata dal numero uno di Eni, Paolo Scaroni, che ha di recente parlato di futuro "piuttosto fosco" per la realizzazione del gasdotto alla luce del fatto che deve ancora ottenere le autorizzazioni dei Paesi che dovrà attraversare. Il consorzio che costruirà South Stream è controllata al 50% da Gazprom, al 20% da Eni e al 15% ciascuno da Edf e Basf.

(Giancarlo Navach)

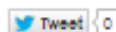
Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

[Visualizza l'articolo su una sola pagina](#) [« Pagina precedente](#) 1 | 2 [Pagina successiva](#)

© Thomson Reuters 2014 Tutti i diritti assegnati a Reuters.



## NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



### ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDÌ 27 MARZO -2-

**ECONOMIA** - Milano: convegno "Società digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo". Organizzato da Gruppo Icbpi. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Four Seasons Hotel, via Gesù, 6/8. - Milano: seminario "Le relazioni industriali tra l'Italia e la Russia". Ore 9,00. Presso Sala conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro, 7

- Milano: incontro organizzato da Oggi in collaborazione con Centromarca "Il valore della fiducia. Il futuro della Marca nelle aspettative del consumatore". Ore 11,00. Via Balzan, 3

- Milano: presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà 2013/2014 "Sussidiarietà e.... qualità nei servizi sociali", a cura della Fondazione per la Sussidiarietà. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo. Presso Politecnico di Milano, Piazzale Leonardo da Vinci, 32

- Milano: incontro "Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi?". Organizzato da Corpo Consolare di Milano e della Lombardia. Ore 17,00. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Palazzo Cusani, via Brera, 15

- Milano: nell'ambito del Forum Pulire, workshop Legalità "Il valore della legalità nei contratti d'appalto per i servizi". Ore 17,00. Presso MiCo, via Gattamelata, 5. - Milano: Tavoli Tematici per Expo 2015. Tavolo accoglienza e ricettività. Ore 17,30. Presso Palazzo Affari ai Giureconsulti, piazza Affari, 6. - Assago (Mi): si conclude il XVII Congresso Cgil "Il lavoro decide il Futuro" - Congresso Cgil Lombardia. Ore 14,00. Partecipa, tra gli altri, Susanna Camusso, segretario generale Cgil. Presso Centro Congressi NH Hotel - Milanofiori, via Neera. - Mestre (Ve): Presentazione del 13 Salone Nautico Internazionale di Venezia in programma dal 4 al 6 e dall'11 al 13 aprile. Ore 12,00. Presso Ca' Farsetti, Comune di Venezia

- Roma: si aprono i lavori dell'evento, promosso dalla Luiss in occasione del centenario della nascita di Guido Carli. Ore 9,00. Convegno 'Tecnici e politica nella democrazia'. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Pitruzzella. Presso la sala delle Colonne, via Pola, 12

- Roma: V edizione della Giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri. Ore 9,00. Alle 15,00 confronto tra professionisti dell'edilizia, rappresentanti delle istituzioni e sindacati. Presso la Casa dell'Architettura, piazza Manfredo Fanti, 47

- Roma: forum 'Il trasporto pubblico locale - Nodi da sciogliere e sfide future', promosso da Ferrovie Italiane. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Mauro Moretti, a.d. Ferrovie dello Stato; Aurelio Regina, vice presidente Confindustria; Franco Nasso, segretario generale Filt-Cgil; Vasco Errani, presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e presidente Regione Emilia Romagna; Andrea Camanzi, presidente Autorita' di regolazione dei trasporti; Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorita' garante della concorrenza e del mercato; Maurizio Lupi, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Roma Termini, via Giolitti, 2

- Roma: conferenza stampa della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Irene Pivetti, presidente di Only Italia; Lin Zhuoyan, presidente di Balletown. Presso Auditorium dell'Ara Pacis, via di Ripetta, 190

- Roma: conferenza stampa di presentazione della nuova edizione del Festival Internazionale di Giornalismo che si terra' a Perugia dal 30 aprile al 4 maggio. Ore 11,00. Via Santa Maria in Via, 6

- Roma: nell'ambito del mese dell'Antimafia in Parlamento, incontro 'Usiamo bene i beni confiscati', organizzato dalla Commissione Parlamentare Antimafia. Ore 12,00. Partecipa, Ivano Lo Bello, vice presidente per l'Education di Confindustria. Presso Palazzo Montecitorio

- Roma: evento 'Opening WCap 2014: make in Italy!'. Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Angelo Marcello Cardani, Agcom; Laura Boldrini, presidente della Camera dei deputati. Presso Santa Maria in Via, 6

-In collaborazione con Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

red-

(RADIOCOR) 27-03-14 07:32:00 (0011)PA 5 NNNN



MF-DOW JONES NEWS

## In agenda oggi

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti di oggi:

Giovedì 27 marzo

FINANZA

Roma 10h30 Conferenza stampa in occasione della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Auditorium dell'Ara Pacis  
via ripetta 190

Roma 12h30 Sace -conferenza stampa: 'Sace: risultati 2013 e nuove iniziative' (Piazza Poli 42) A valle del CdAe approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, intervengono il presidente Giovanni Castellaneta e l'AD Alessandro Castellano

CDA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE, BE, BUZZI UNICEM, Digital  
Magics S.p.A., IREN, Italia Independent Group S.p.A.,  
TBS Group

## ASSEMBLEE

--

## ECONOMIA POLITICA

Roma 08h30 Anniversario assassinio di Ezio Tarantelli con Bonanni  
(Facolta' Economia dell'Universita' La Sapienza Via del  
Castro Laurenziano 9)

Milano 08h30 convegno di ICBPI 'Societa' digitale ed evoluzione dei  
modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese  
e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan  
europeo'. Tra i relatori ti segnalo la presenza di:  
Antonio Patuelli, presidente ABI; Giovanni De Censi -  
Presidente ICBPI; Laura Cioli, AD di CartaSi; Oscar  
Farinetti, fondatore di Eataly. Presso il Four Seasons  
Hotel, Via Gesu', 6/8

Milano 09h00 Seminario sulle relazioni industriali tra l'Italia e la  
Russia. Tra i presenti Cesare Ragagnini, Ambasciatore  
d'Italia a Mosca; Sergey Razov, Ambasciatore della  
Russia a Roma; Antonio Fallico, Presidente di Banca  
Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia.  
Sala conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale Via del  
Lauro 7

## WALL STREET ITALIA

Non smettere mai di capire

## Crisi ucraina finirà per indebolire l'euro, approfittiamone

di: mario789

Pubblicato il 29 marzo 2014 | Ora 07:24

 Tweet 0 +1 0 Commenta Quota Segnala

elder51 - 29/03/2014 00:04

**South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate**

giovedì 27 marzo 2014 13:02

MILANO, 27 marzo (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibili sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

...ecc...

[http://it.reuters.com/article/IT\\_WORLDNEWS/idITL5N0MO2T220140327](http://it.reuters.com/article/IT_WORLDNEWS/idITL5N0MO2T220140327)

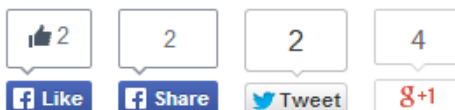
## Montichiari riparte da Mosca: «Dogane più veloci per l'export»

[Commenti](#)

L'aeroporto rilancia il traffico cargo, newco con i russi. L'aeroporto rilancia il traffico cargo, newco con i russi  
di *Luca Zorloni*



*Un velivolo all'aeroporto D'Annunzio di Montichiari*



Milano, 28 marzo 2014 - Il decollo è previsto a giugno, restano da limare gli ultimi dettagli. **Catullo spa**, la società che gestisce gli **aeroporti di Brescia e Verona**, e una serie di investitori russi hanno studiato una newco per fare di Montichiari lo scalo principe dell'export delle merci italiane verso Mosca.

La nascente società metterà a dieta **la burocrazia doganale tra i due Paesi**, per ridurre i tempi che servono ai prodotti italiani per superare i controlli oltre confine. **L'aeroporto lombardo si occuperà dell'incartamento**, una sorta di «pre-clearance» (nulla osta) **verso la Russia**, come la definisce il direttore generale del sistema aeroportuale del Garda, Carmine Bassetti.

**Una volta che i cargo sono atterrati in Russia**, «il doganiere vede il timbro di un aeroporto sicuro — spiega Bassetti — e quindi è più agevole liberare le merci», contro le settimane che servono oggi per passare i controlli. Tempi lunghi che, alla fine, dirottano i prodotti sulla gomma. «Ogni settimana partono almeno dieci, quindici tir di frutta e verdura diretti in Russia dai mercati di Verona», osserva Bassetti.

Il ponte aereo andrà dal **«Gabriele D'Annunzio» di Montichiari a Mosca**. I partner russi si occuperanno poi di gestire lo smistamento su altri scali e la consegna porta a porta. Il progetto è stato presentato ieri a Milano, durante un seminario sulle relazioni industriali tra Italia e Russia. Roma, ricorda Aleksander Nurizade, console generale russo a Milano, è il quarto partner commerciale di Mosca, dopo Cina, Olanda e Germania.

**L'interscambio tra i due Paesi** nel 2013 ha superato i 30 miliardi di euro (+9% sul 2012), mentre l'export italiano ha raggiunto quota 10,8 miliardi di euro (il 50% dei quali nel settore della meccanica). La sola Lombardia nei primi nove mesi dell'anno scorso ha totalizzato due miliardi e 291 milioni di euro di esportazioni, con un incremento del 14,7% sul 2012.

Per l'aeroporto di Montichiari, oggi hub di **Poste italiane**, il patto coi russi è un'opportunità da cogliere al volo. Secondo i dati dell'Enac (Ente nazionale aviazione civile) relativi al traffico merci dello scorso anno, Brescia ha visto un «buco» del 62,4% di tonnellate di cargo movimentati tra il 2012 e il 2013, da 29.793 a 11.204 tonnellate, l'1,3% del totale nazionale, di cui l'88,7% in ambito domestico.

Oggi lo scalo viaggia con il freno a mano tirato: secondo stime di Assaeroporti infatti, potrebbe gestire fino a 150mila tonnellate di merci all'anno. E, come ricorda Bassetti, **il «Gabriele D'Annunzio»** si trova al crocevia delle principali autostrade del Nord, di un territorio che accoglie 130mila imprese e di tre corridoi paneuropei (le maxi-infrastrutture pensate per collegare il Vecchio continente da ovest a est). Anche il 2014 finora viaggia con il segno meno davanti: a gennaio il traffico cargo è diminuito dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2013, a febbraio del 5,3%. L'accordo coi russi sarà formalizzato tra due settimane e, se i tempi saranno rispettati, partirà a giugno.

Le sanzioni dell'Europa contro il Cremlino non spaventano. **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia, esclude per ora contraccolpi sull'interscambio tra i due Paesi. E lo studio di progettazione milanese Siirtec Nigi, vincitore di una commessa da 500 milioni di euro per la realizzazione della tecnologia con cui sarà trattato il gas immesso nel gasdotto Southstream, che collegherà Russia ed Europa, assicura che il progetto procede senza intoppi.

luca.zedoni@ilgiorno.net

30.03.2014

## Fallico: «Gelo Russia? No, per Verona è business»

Le annunciate sanzioni da parte di Stati Uniti ed Europa non hanno intaccato le relazioni d'affari con le imprese russe



Antonio Fallico ieri ospite all'Istituto storico FOTO MARCHIORI

Tutto Schermo

La crisi russo-ucraina pesa sui rapporti economici tra Verona e la Russia? C'è il rischio di un crollo delle relazioni commerciali tra la sponda del Garda e il Cremlino? No, secondo il professor Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia (associazione senza scopo di lucro che ha sede a Verona, in via Achille Forti) e presidente di Banca Intesa, banca di diritto russo del Gruppo Intesa Sanpaolo. E come Verona, anche il resto dell'Italia oggi non ha allentato il suo business con la Russia per le note vicende della Crimea e la minaccia di sanzioni da parte degli Stati Uniti e anche dell'Europa. Se ne è parlato nell'ambito dell'incontro «Unione Sovietica ieri, Russia oggi», organizzato dall'Istituto veronese per la storia della Resistenza, in collaborazione con le associazioni di ex partigiani e perseguitati politici antifascisti Anpi e Anppia, nella sede dell'Ivrr in via Cantarane.

GLI SCAMBI COMMERCIALI tra Italia e Russia oggi ammontano a quasi 31 miliardi di euro, di cui dieci miliardi di export italiano in Russia, precisa il professor Fallico, ricordando che con l'Unione doganale russa, che comprende anche Bielorussia e Kazachistan, la cifra sale a 40 miliardi. Oltre che nei rapporti d'affari, Verona gioca un ruolo nel settore turistico, con una crescente presenza di russi che sbarcano all'aeroporto Catullo. Sintomatica l'attenzione delle compagnie aeree a garantire voli da e per la Russia nello scalo veronese. «Le aziende italiane per ora hanno deciso di non scommettere sulle annunciate sanzioni alla Russia, che per ora hanno solo un valore simbolico», ha detto il professor Fallico, ricordando che giovedì, in un convegno a Milano su questi temi, erano presenti i rappresentanti di 400 imprese italiane che hanno rapporti d'affari con la Russia. «E nessuna di esse ha pensato di modificare i propri piani aziendali in vista dell'eventuale applicazione di sanzioni. Finora prevale un clima di fiducia».

IL BUSINESS dei rapporti commerciali con la Russia, ha sottolineato il professo Fallico, è aumentato di recente del dieci per cento. La Gazprom, ha precisato, «tanto per fare un esempio, ha confermato le sue commesse di macchinari alla Saipem, come da accordi precedenti alla crisi russo-ucraina. Mentre bisogna ricordare che ci sono grandi imprese italiane, come Indesit, Ferrero, Pirelli, Marcegaglia e Cremonini, che fanno fatturati notevoli in Russia. Il panorama economico non è cambiato, così come non vedo rischi per le banche d'impresa italiane che operano in Russia».

LA FINE DELL'UNIONE SOVIETICA, ha ricordato il professor Fallico che frequenta il Paese dal 1974, «è stato un disastro, che ha finito per innescare una serie di guerre regionali, lasciando sullo scenario politico globale una sola superpotenza che ha mantenuto spinte imperialiste ma oggi senza le risorse economiche del passato, creando uno squilibrio mondiale. La mossa di Gorbaciov di spezzare in modo repentino un'economia pianificata ha fatto un grande danno. E poi Eltsin, che era nella busta paga degli Stati Uniti, ha fatto il resto».

UCRAINA. Anche le ultime vicende che riguardano l'Ucraina e la Crimea, ha continuato Fallico, «si inquadrano in una guerra di informazioni che non permette di avere un quadro obiettivo dell'effettiva situazione. Nessuno dice, ad esempio, che l'Ucraina è stata consegnata ai nazisti e che l'attuale governo fantoccio è illegale. Se volevano liberarsi del precedente presidente, tacciato di corruzione, perchè non aspettare le elezioni? Oggi l'Ucraina ha un governo pericolosissimo, dominato da due fazioni di estrema destra, con due terzi dei ministri legati a un partito filonazista. E tutto questo è anche spalleggiato da alcune nazioni europee».

LA VICENDA DELLA CRIMEA, ha poi aggiunto il professor Fallico, «va inquadrata in un contesto storico. Questa regione era una terra russa che fu riconquistata nel 1783 dai russi dopo che, nel 1280, era stata conquistata da un capo dei Tatars. Chi parla di popolazione russofona, in realtà, usa un termine inadeguato, perchè in Crimea la maggior parte della popolazione è russa. Non deve stupire perciò il risultato del referendum popolare che ha deciso l'annessione alla Russia. Vorrei ricordare che a quella consultazione erano presenti 150 osservatori internazionali, i quali sono stati d'accordo nell'affermare che le operazioni di voto sono state regolari, svolte nella legalità. Ma, nonostante questo, il presidente degli Stati Uniti ha affermato che, invece, si trattava di un referendum illegale. E allora vien da chiedersi perchè, nel 1999, sia stato salutato come regolare il bombardamento di Belgrado voluto dagli Stati Uniti così come l'invasione dell'Iraq nel 2003. Tutto questo per dire che prima di giudicare una situazione bisogna conoscerne bene la storia e l'evoluzione con tutte le implicazioni che essa comporta. Ed è ciò che cerchiamo di fare con Conoscere Eurasia, che ha tra i suoi scopi quello di far dialogare i popoli dei vari Paesi, affinché si conoscano meglio».

**Elena Cardinali**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo utente? [Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Scarica le nuove applicazioni Yahoo Mail

**YAHOO!** NOTIZIE  
ITALIA

 Cerca

HOME

VIDEO

ITALIA

MONDO

POLITICA

ECONOMIA

SALUTE

CURIOSITÀ

G

ULTIME NOTIZIE

PICTURE OF THE DAY

TOP 10

FOTO

BLOG

APPROFONDIMENTI

UN AMERICANO A ROMA

##Fi, passa lodo su candidature in Ue. Conta evitata (ma sfid

## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate



REUTERS Reuters – 19 ore fa



Reuters/Reuters - Un impianto di distribuzione del gas. REUTERS/Heinz-Peter Bader

MILANO (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa [Russia](#), nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione

della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibile sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

Secondo l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragolini, "l'Italia con la Russia ha sempre avuto un approccio di lungo periodo. L'Italia non ha mai abbandonato la Russia anche nei periodi di grandi crisi, per questo credo che la Russia sia grata all'Italia".

A dimostrare il legame fra i due Paesi ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e "nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%", sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%).

Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas, mentre in direzione opposta l'export riguarda moda, arredamento e agroalimentare. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: "Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso".

Quanto alla realizzazione di South Stream - l'infrastruttura che importando il gas dalla Russia via Balcani eviterebbe la strozzatura del passaggio attraverso l'Ucraina - non può non andare avanti. Dice Fallico: "South Stream è un progetto necessario perché il consumo di gas andrà ad aumentare e non riesco a immaginare perché dovremmo farci del male".

"Al momento questo progetto sta generando un giro d'affari di 3,6 miliardi di euro destinato ad aumentare: due miliardi sono la commessa a Saipem per realizzare la prima linea del gasdotto sottomarino e il resto coinvolge piccole e medie imprese italiane" sostiene Fallico.

Il tutto nonostante la prudenza mostrata dal numero uno di Eni, Paolo Scaroni, che ha di recente parlato di futuro "piuttosto fosco" per la realizzazione del gasdotto alla luce del fatto che deve ancora ottenere le autorizzazioni dei Paesi che dovrà attraversare. Il consorzio che costruirà South Stream è controllata al 50% da Gazprom, al 20% da Eni e al 15% ciascuno da Edf e Basf.

(Giancarlo Navach)

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

YAHOO! FINANZA  
ITALIA

Cerca

e chi ha già ascoltato tutto l'album.

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO GUIDA FINANZIARIA NOTIZIE FINANZ

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFI

Inserisci simbolo Cerca quotazioni ven 28 mar 20

## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate



Reuters – 19 ore fa



[Visualizza foto](#)

Un impianto di distribuzione del gas. REUTERS/Heinz-Peter Bader

MILANO (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra

Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibili sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

Secondo l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragagnini, "l'Italia con la Russia ha sempre avuto un approccio di lungo periodo. L'Italia non ha mai abbandonato la Russia anche nei periodi di grandi crisi, per questo credo che la Russia sia grata all'Italia".

A dimostrare il legame fra i due Paesi ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e "nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%", sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%).

Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas, mentre in direzione opposta l'export riguarda moda, arredamento e agroalimentare. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: "Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso".

Quanto alla realizzazione di South Stream - l'infrastruttura che importando il gas dalla Russia via Balcani eviterebbe la strozzatura del passaggio attraverso l'Ucraina - non può non andare avanti. Dice Fallico: "South Stream è un progetto necessario perché il consumo di gas andrà ad aumentare e non riesco a immaginare perché dovremmo farci del male".

"Al momento questo progetto sta generando un giro d'affari di 3,6 miliardi di euro destinato ad aumentare: due miliardi sono la commessa a Saipem per realizzare la prima linea del gasdotto sottomarino e il resto coinvolge piccole e medie imprese italiane" sostiene Fallico.

Il tutto nonostante la prudenza mostrata dal numero uno di Eni, Paolo Scaroni, che ha di recente parlato di futuro "piuttosto fosco" per la realizzazione del gasdotto alla luce del fatto che deve ancora ottenere le autorizzazioni dei Paesi che dovrà attraversare. Il consorzio che costruirà South Stream è controllata al 50% da Gazprom, al 20% da Eni e al 15% ciascuno da Edf e Basf.

(Giancarlo Navach)



## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

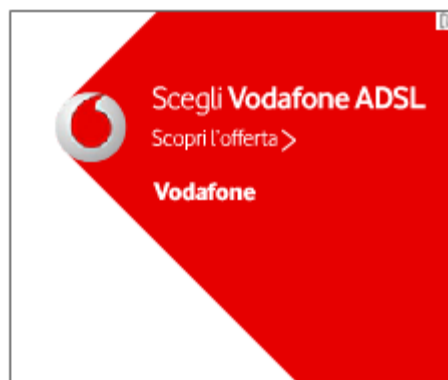
 **REUTERS** 19 hours ago



MILANO (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare.

E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le possibili sanzioni verso il gigante russo sembrano non avere alcun impatto. "Finora non l'hanno avuto e speriamo che non ci siano nel futuro", ha sottolineato Fallico riferendosi alle ipotesi di sanzioni "e comunque farebbero peggio a noi che fare danno ai russi".

Secondo l'ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragagnini, "l'Italia con la Russia ha sempre avuto un approccio di lungo periodo. L'Italia non ha mai abbandonato la Russia anche nei periodi di grandi crisi, per questo credo che la Russia sia grata all'Italia".



Scegli **Vodafone ADSL**  
Scopri l'offerta >  
**Vodafone**



A dimostrare il legame fra i due Paesi ci sono i dati dell'interscambio cresciuto del 9% nel 2013 alla cifra record di 30,8 miliardi di euro e "nei primi tre mesi del 2014 è salito del 10%", sottolinea l'esponente di Banca Intesa. Sempre l'anno scorso, il solo export italiano è stato pari a 10,8 miliardi (+8,2%).

Alla base dell'interscambio, ovviamente, la forte dipendenza dell'Italia dalle risorse naturali russe, come il gas, mentre in direzione opposta l'export riguarda moda, arredamento e agroalimentare. E il tema gas mette al centro Gazprom e Eni: "Fra queste due aziende ci sono contratti take or pay a lungo termine per un valore di 23 miliardi che vanno avanti. Non abbiamo avuto problemi di approvvigionamenti durante la guerra fredda, figuriamoci adesso".

Quanto alla realizzazione di South Stream - l'infrastruttura che importando il gas dalla Russia via Balcani eviterebbe la strozzatura del passaggio attraverso l'Ucraina - non può non andare avanti. Dice Fallico: "South Stream è un progetto necessario perché il consumo di gas andrà ad aumentare e non riesco a immaginare perché dovremmo farci del male".

"Al momento questo progetto sta generando un giro d'affari di 3,6 miliardi di euro destinato ad aumentare: due miliardi sono la commessa a Saipem per realizzare la prima linea del gasdotto sottomarino e il resto coinvolge piccole e medie imprese italiane" sostiene Fallico.

Il tutto nonostante la prudenza mostrata dal numero uno di Eni, Paolo Scaroni, che ha di recente parlato di futuro "piuttosto fosco" per la realizzazione del gasdotto alla luce del fatto che deve ancora ottenere le autorizzazioni dei Paesi che dovrà attraversare. Il consorzio che costruirà South Stream è controllata al 50% da Gazprom, al 20% da Eni e al 15% ciascuno da Edf e Basf.

(Giancarlo Navach)

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](https://twitter.com/reuters_italia)

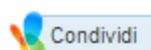
[> View Comments \(0\)](#)



Aggiornato il: 27/03/2014 | autore MilanoFinanza



## In agenda oggi



0



0



Condividi

0



MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici rilevanti di oggi:

Giovedì 27 marzo FINANZA Roma 10h30 Conferenza stampa in occasione della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Auditorium dell'Ara Pacis via ripetta 190

Roma 12h30 Sace -conferenza stampa: 'Sace: risultati 2013 e nuove iniziative' (Piazza Poli 42) A valle del CdAe approva il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, intervengono il presidente Giovanni Castellaneta e l'AD Alessandro Castellano

CDA ARNOLDO MONDADORI EDITORE, BE, BUZZI UNICEM, Digital Magics S.p.A., IREN, Italia Independent Group S.p.A., TBS Group

ASSEMBLEE --

ECONOMIA POLITICA Roma 08h30 Anniversario assassinio di Ezio Tarantelli con Bonanni (Facoltà Economia dell'Università La Sapienza Via del Castro Laurenziano 9)

Milano 08h30 convegno di ICBPI 'Società digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan europeo'. Tra i relatori ti segnalo la presenza di: Antonio Patuelli, presidente ABI; Giovanni De Censi - Presidente ICBPI; Laura Cioli, AD di CartaSi; Oscar Farinetti, fondatore di Eataly. Presso il Four Seasons Hotel, Via Gesù, 6/8

Milano 09h00 Seminario sulle relazioni industriali tra l'Italia e la Russia. Tra i presenti Cesare Ragagnoli, Ambasciatore d'Italia a Mosca; Sergey Razov, Ambasciatore della Russia a Roma; **Antonio Fallico**, Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia. Sala conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale Via del Lauro 7

Roma 09h00 Primo giorno di lavori sul tema 'Tecnici e politica nelle democrazie e Il Contributo di Guido Carli alla modernizzazione del paese'. Tra i presenti Filippo Patroni Griffi e Paola Severino. LUISS Guido Carli - sede Viale Pola 12, Sala delle Colonne.

Roma 09h30 Forum 'Il trasporto pubblico locale nodi da sciogliere e sfide future'. Il Gruppo FS Italiane presenta idee, progetti, proposte concrete da condividere in un confronto pubblico. Saranno presenti Mauro Moretti, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Michele Mario Elia, AD di RFI; Vincenzo Soprano, AD Trenitalia; Renato Mazzoncini, AD Busitalia; Edoardo Zanchini, Vice Presidente Legambiente; Furio Truzzi, Presidente Assoutenti; Rosario Trefiletti, Presidente Federconsumatori; Aurelio Regina, Vice Presidente Confindustria; Franco Nasso, Segretario Generale FILT-CGIL; Vasco Errani, Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Presidente Regione Emilia Romagna; Piero Fassino, Presidente ANCI e Sindaco di Torino; Andrea Camanzi, Presidente Autorita' di Regolazione dei Trasporti; Giovanni Pitruzzella, Presidente dell'Autorita' Garante della Concorrenza e del Mercato; Michele Meta, Presidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati; Altero Matteoli, Presidente 8ª Commissione Lavori Pubblici, Comunicazioni, Senato della Repubblica; Maurizio Lupi, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Roma Termini, Via Giolitti, 2

Roma 09h30 'Professioni e sanità: chi e cosa si oppone al cambiamento?', convegno organizzato da Specchio Economico e dal Movimento 'Le professioni per l'Italia'. Tra i presenti Monsignor Enrico dal Covolo - Rettore Magnifico Pontificia Università Lateranense, Victor Ciuffa - Editore e Direttore responsabile del mensile Specchio Economico, Maurizio de Tilla - Presidente Movimento Le Professioni per l'Italia e dell'Associazione nazionale avvocati italiani, Francesco Bevere - Direttore generale della programmazione sanitaria Ministero della salute, Rodolfo Lena - Presidente Commissione politiche sociali e salute Consiglio regionale Lazio, Domenico Mantoan - Direttore generale sanità Regione Veneto. Presso la Pontificia Università Lateranense, aula Paolo VI, Piazza San Giovanni in Laterano 4

Milano 10h00 Nell'ambito del Salone del Risparmio, convegno Anasf 'Modelli remunerativi ed evoluzione della figura del promotore finanziario'. Tra i presenti Germana Martano, DG Anasf; Marco Tofanelli, Segretario Generale Assoreti; Marco Barbato, AD e DG BNP Paribas Investment Partners; Simona Merzagora, Country Head ING; Lorenzo Alfieri, Country Head J.P.Morgan AM e Carlo Trabattoni, Head of Pan European Intermediary Distribution and GFIG di Schroders. Concluderà i lavori il Presidente Anasf, Maurizio Bufi. Alle ore 14 si svolgerà il seminario 'Il primo gradino della pianificazione finanziaria: la protezione del reddito e del patrimonio' con Sergio Sorgi, Vicepresidente di PROGeTICA. Presso l'Università Bocconi, in Via Roentgen 1

Roma 10h00 Forum nazionale sul Trasporto Pubblico Locale, organizzato dal Gruppo FS Italiane (Roma Termini testa binario 24).

**LIBERO GOSSIP**

CERCA NOTIZIE

[Prima pagina](#) [Cinema](#) [Eventi](#) [Moda](#) [Musica](#) [Televisione](#) [Video](#)

## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

Reuters News | 20 ore fa

Consiglia 0

Tweet 0

+1 0

Il convegno giunge in un momento particolarmente difficile nella relazioni fra Occidente e Russia a seguito della crisi ucraina e conseguente annessione della Crimea da parte della Russia. Eppure, da questo osservatorio, i venti di crisi e le ...

[Leggi la notizia](#)

Energia Natura South Stream : Saipem e Gazprom (appalto da 2 miliardi) - Mentre la politica e la macchina della propaganda co...  
<http://t.co/2AuwbVLuVe>

**LIBERO 24x7**[Milano](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Firenze](#) [Genova](#) [Bari](#) [Palermo](#) [Bologna](#) [Torino](#) [Venezia](#) **Verona** [Altre città](#) [Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

## Fallico: "Gelo Russia? No, per Verona è business"

L'Arena | 1 | 30-3-2014

La crisi russo-ucraina pesa sui rapporti economici tra Verona e la Russia? C'è il rischio di un crollo delle relazioni commerciali tra la sponda del Garda e il Cremlino? No, secondo il professor ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [fallico](#) [cremonini](#)

Organizzazioni: [crimea](#) [conoscere eurasia](#)

Luoghi: [russia](#) [verona](#)

Tags: [professor](#) [presidente](#)



[ALTRE FONTI \(140\)](#)



## ARTICOLO PPN



### **Eco - Ragaglini, Amb. Italia a Mosca: Italia e Russia interdipendenti. Fallico: Italia punti su know how**

**Roma** - 27 mar (Prima Pagina News) "L'economia russa e quella italiana sono interconnesse e interdipendenti. I progetti industriali attualmente attivi in Russia nei settori più strategici e competitivi sono un forte traino per le imprese italiane". Così l'Ambasciatore d'Italia a Mosca, Cesare Ragaglini, intervenendo al seminario sulle "Relazioni industriali tra l'Italia e la Russia" organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa a Milano, dall'Associazione Conoscere Eurasia in collaborazione con Intesa Sanpaolo, Banca Intesa Russia e lo studio legale Pavia e Ansaldo che si è svolto oggi a Milano. Sono circa 400 le imprese italiane operative in Russia, di cui 70 con insediamenti produttivi, con un interscambio che l'anno scorso ha superato i 30miliardi di euro segnando una crescita positiva del 9% rispetto al 2012. "Italia e Russia sono sempre state vicine" ha detto Antonio Fallico, Presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia chiudendo il seminario a cui hanno partecipato imprese italiane e russe rappresentative dei principali distretti industriali. "I due Paesi - ha concluso Fallico - hanno condiviso visioni economico-politiche a lungo termine. Il nostro Paese non è solo moda, lusso e gourmet ma è know how e innovazione: ciò di cui la Russia ha bisogno. Entrambi i Paesi necessitano di investire sulla reciproca fiducia per giocare da campioni nello scacchiere economico europeo".

*(PPN) 27 mar 2014 16:26*



L'Arena.it ha condiviso un link.

30 marzo • Modificato

Fallico: «Gelo Russia? No, per Verona è business»

<http://bit.ly/1jn1Chd>



«Gelo Russia? No, per Verona è business»

[www.larena.it](http://www.larena.it)

La crisi russo-ucraina pesa sui rapporti economici tra Verona e la Russia? C'è il rischio di un crollo delle relazioni commerciali tra la sponda del Garda e il Cremlino? No, secondo il professor Antonio Fallico, presidente di Conoscere Eurasia (associazione senza scopo di lucro che ha sede a...

Mi piace • Commenta • Condividi



## «Gelo Russia? No, <br/>per Verona è business»



Il post dal titolo: ««Gelo Russia? No, <br/>per Verona è business»» è apparso il giorno 30/03/2014, alle ore 16:18, sul quotidiano online *L'Arena* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Verona.

«Gelo Russia? No, per Verona è business»

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [val all'articolo originale.](#)

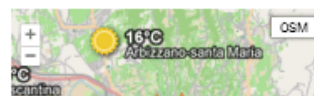
### Cerca nelle notizie

Google™ Ricerca personalizzata

### VICINI AI TUOI CLIENTI PIU' VI

Pubblicità online mirata sulla tua zona geografica. Trova nuovi clienti nella tua città, provincia, regione. [scopri come](#)

### Mappa e meteo





## Lombardia, gli appuntamenti del 27 marzo 2014

PER APPROFONDIRE:

26 Marzo 2014 20:16:09

Lombardia, gli appuntamenti del 27 marzo 2014 | MNews.IT

DOMANI IN LOMBARDIA: 27/3/2014 - MILANO, 26 MAR - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 27 marzo, in Lombardia: MILANO - Via del Lauro 7 ore 09:00 Seminario sulle relazioni industriali tra Italia e Russia, con Cesare Ragagnoli, Sergey Razov, Antonio Fallico, Marinella Loddo e altri. ASSAGO (MILANO) - Nh, via Neera ore 09:00 Giornata

"LOMBARDIA, GLI..."  
SVILUPPI DI EVENTI

Relazione di seguito a me

- ▶ Qualsiasi completare riportato
- ▶ Finché notizie foto
- ▶ Finché video

conclusiva del congresso della Cgil Lombardia con conclusioni di Susanna Camusso (ore 13.00) MILANO - Hotel Four Seasons ore 09:00 Convegno 'Società digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo con il presidente Abi Antonio Patuelli, il fondatore di Eatly Oscar Farinetti, l'Ad di CartaSi Laura Cioli, il presidente ICBPI Giovanni De Censi MILANO - Palazzo Pirelli ore 09:15 Convegno 'La termovalorizzazione dei rifiuti per una strategia della sostenibilità', con assessore regionale Terzi MILANO - Palazzo Marino ore 09:30 Incontro con i licei milanesi 'Da Milano a

Mauthausen, 9 Zone per la memoria per commemorare i tragici eventi della Shoah, con assessore Francesco Cappelli, presidente Consiglio comunale Basilio Rizzo e altri. MILANO - Università Bocconi - Via Gobbi 5 ore 10:30 Conferenza MUN (Model United Nations), simulazione delle sessioni dell'assemblea Onu degli studenti di scuole medie e superiori MILANO - Museo del Fumetto, v.le Campania 12 ore 10:30 Incontro di presentazione mostra 'Lupo Alberto. Un lupo per tutte le stagioni, con Silver. MILANO - FiraMilanoCity, v.le Scarampo ore 11:00 Presentazione di 'Miart 2014', Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, con presidente Fiera Perini e assessore comunale Del Corno BRESCIA - P.za del Mercato 15 ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione del Meeting dedicato all'Endocrinologia scheletrica. MILANO - Politecnico, p.za

dedicato all'Endocrinologia scheletrica. MILANO - [Poli](#)tecnico, p.za Leonardo da Vinci 32 ore 11:00 Presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà 2013/2014 con assessore regionale Aprea, Vittadini, Guzzetti, Don Colmegna e altri MILANO - Via E. Balzan 3 ore 11:00 Per Oggi e Centromarca, presentazione ricerca 'Il valore della fiducia - Il futuro della marca nelle aspettative del consumatore, con Geppi Cucciari, Angelo Trocchia e altri. MILANO - Museo Scienza e Tecnica ore 11:30 Presentazione mostra 'Home. 175 anni di innovazione insieme a P&G'. MILANO - Hotel Baglioni, via Senato 5 ore 12:00 Photocall del film di Rolando Ravello 'Ti ricordi di me?', con Ambra Angolini, Paolo Calabresi, Edoardo Leo MILANO - Palazzo Pirelli ore 12:00 Conferenza stampa Pd su caso Sea Handling con Alfieri e Bussolati MILANO - Palazzo Marino ore 12:30 Presentazione del 'Danae Festival', con assessore comunale Del Corno MILANO - Via Giovanni da Procida 11 ore 14:00 Per Assocasa, osservatorio del mercato dei detergenti e dei prodotti per la casa, con Luciano Pizzato, Vittorio Maglia e altri. MILANO - v. Filzi 22 ore 15:00 Presentazione modalità dei progetti per i Poli tecnico-professionali, con assessore regionale Aprea SEGRATE (MILANO) - Mondadori ore 15:00 Presentazione risultati di bilancio Mondadori MILANO - via S.Agnese 2 ore 15:30 Presentazione del libro di Edmondo Conti 'Tutta colpa di Mikè, con l'autore interviene Nicolò Bongiorno MILANO - Boscolo Hotel - C.so Matteotti 4 ore 16:00 Incontro 'Be fashion not victim parfum' per la presentazione del nuovo profumo di Elenoire Casalegno MILANO - Palazzo Marino ore 16:30 Seduta Consiglio comunale MILANO - Stazione Centrale - Binario 21 ore 16:45 Viaggio inaugurale del treno di Trenord Vivalto direzione Mantova, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Del Tenno MILANO - MM Gioia ore 17:00 Presidio in Regione del Comitato abitanti San Siro MILANO - Palazzo Cusani, via Brera 15 ore 17:00 Incontro 'Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi, con presidente Confindustria Giorgio Squinzi e presidente Abi Antonio Patuelli. MILANO - P.za Fontana 3 ore 17:30 Per Randstad, incontro su 'Cos'è un HR Service Center: il futuro che è già presente. MILANO - Palazzo Giureconsulti ore 17:30 Nell'ambito dei Tavoli tematici per Expo 2015, tavolo Accoglienza e Ricettività MILANO - Casa del Manzoni, via Morone 1 ore 18:00 Presentazione nuova raccolta poetica di Filippo Ravizza 'Nel secolo fragile. MILANO - Via Correggio 43 ore 18:00 Incontro 'Processo all'avvocatura con Paolo Giuggioli, presidente Ordine degli Avvocati di Milano e altri MILANO - Circolo Pd, c.so Garibaldi 79 ore 18:00 Incontro con Walter Veltroni sul tema 'Sono Walter, ti presento Enrico Berlinguer', segue proiezione del film diretto da Veltroni 'Quando c'era Berlinguer'. MILANO - Università Cattolica ore 18:00 Incontro 'Giovanni Paolo II, il Papa dei due millenni, con card. Angelo Scola MILANO - Alessi store, Via Manzoni 14-16 ore 18:00 Per Alessi e Italcementi, cerimonia di premiazione del progetto vincitore del concorso 'Concrete Design. Omaggio all'artigiano BERGAMO - Via T.Tasso, 4 ore 20:45 Convegno 'Obiettivo: crescita! Quale Fisco? Quale Europa?' con il sottosegretario del ministero dell'Economia Enrico Zanetti MILANO ore 20:45 Inter-Udinese di serie A -- Luigi Palamara *Giornalista, Direttore Editoriale e Fondatore di MNews.IT* Cell.: +39 338 10 30 287MNews.IT | Stadio Online, le notizie sportive | Giochi Gratis | Calabria 24Ore .IT | NewsOn24.IT Top



## Terremoto News: South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

 Like Be the first of your friends to like this.

**Articolo ricavato da: South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate**

Pubblicato Da: notizie.yahoo.com - Ieri

MILANO (Reuters) - Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare. E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. ....

YouFeedit

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacolo](#) [Musica](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [M](#)

## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

del 27/03/2014 16:17 in [economia](#) - [it.notizie.yahoo.com](#)

### Bagatt Ballerine nero

[Zalando.it](#)

34,00 € ~~80,00 €~~

[Vai al negozio!](#)



Il gasdotto South Stream è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ...



Home

Chi siamo

Asset management

Kairos » Media center » Live » Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 27 marzo-2-

## ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDÌ 27 MARZO-2-

26/03/2014 - 20:13

### ECONOMIA

- Milano: convegno "Società' digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo". Organizzato da Gruppo Icbpi. Ore 9,00. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Four Seasons Hotel, via Gesù', 6/8

- Milano: seminario "Le relazioni industriali tra l'Italia e la Russia". Ore 9,00. Presso Sala conferenze Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro, 7

- Milano: incontro organizzato da Oggi in collaborazione con Centromarca "Il valore della fiducia. Il futuro della Marca nelle aspettative del consumatore". Ore 11,00. Via Balzan, 3

- Milano: presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà' 2013/2014 "Sussidiarietà' e.... qualità nei servizi sociali", a cura della Fondazione per la Sussidiarietà' . Ore 11,00

Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo. Presso Politecnico di Milano, Piazzale Leonardo da Vinci, 32

- Milano: incontro "Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi?". Organizzato da Corpo Consolare di Milano e della Lombardia. Ore 17,00. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Palazzo Cusani, via Brera, 15

- Milano: nell'ambito del Forum Pulire, workshop Legalita' "Il valore della legalita' nei contratti d'appalto per i servizi"

Ore 17,00. Presso MiCo, via Gattamelata, 5

- Assago (Mi): si conclude il XVII Congresso Cgil "Il lavoro decide il Futuro" - Congresso Cgil Lombardia. Ore 14,00

Partecipa, tra gli altri, Susanna Camusso, segretario generale Cgil. Presso Centro Congressi NH Hotel - Milanofiori, via Neera

- Mestre (Ve): Presentazione del 13 Salone Nautico Internazionale di Venezia in programma dal 4 al 6 e dall'11 al 13 aprile. Ore 12,00. Presso Ca' Farsetti, Comune di Venezia

- Roma: si aprono i lavori dell'evento, promosso dalla Luiss in occasione del centenario della nascita di Guido Carli. Ore 9,00

Convegno "Tecnici e politica nella democrazia". Partecipa, tra gli altri, Giovanni Pitruzzella. Presso la sala delle Colonne, via Pola, 12

- Roma: V edizione della Giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri. Ore 9,00. Alle 15,00 confronto tra professionisti dell'edilizia, rappresentanti delle istituzioni e sindacati

Presso la Casa dell'Architettura, piazza Manfredo Fanti, 47

- Roma: forum "Il trasporto pubblico locale - Nodi da sciogliere e sfide future", promosso da Ferrovie Italiane. Ore 10,00

Partecipano, tra gli altri, Mauro Moretti, a.d. Ferrovie dello Stato; Aurelio Regina, vice presidente Confindustria; Franco Nasso, segretario generale Filt-Cgil; Vasco Errani, presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e presidente Regione Emilia Romagna; Andrea Camanzi, presidente Autorita' di regolazione dei trasporti; Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorita' garante della concorrenza e del mercato; Maurizio Lupi, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Roma Termini, via Giolitti, 2

- Roma: conferenza stampa della firma dell'accordo tra Only Italia e Balletown. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Irene Pivetti, presidente di Only Italia; Lin Zhuoyan, presidente di Balletown. Presso Auditorium dell'Ara Pacis, via di Ripetta, 190

- Roma: conferenza stampa di presentazione della nuova edizione del Festival Internazionale di Giornalismo che si terra' a Perugia dal 30 aprile al 4 maggio. Ore 11,00. Via Santa Maria in Via, 6

- Roma: nell'ambito del mese dell'Antimafia in Parlamento, incontro "Usiamo bene i beni confiscati", organizzato dalla Commissione Parlamentare Antimafia. Ore 12,00. Partecipa, Ivanhoe Lo Bello, vice presidente per l'Education di Confindustria

Presso Palazzo Montecitorio

- Roma: evento "Opening WCap 2014: make in Italy!". Ore 15,00

Partecipano, tra gli altri, Angelo Marcello Cardani, Agcom; Laura Boldrini, presidente della Camera dei deputati. Presso Santa Maria in Via, 6

--In collaborazione con Borsa Italiana [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)

red-

(RADIOCOR) 26-03-14 20:13:55 (0679) NNNN



# IL GHIRLANDAIO

Magazine di Real Estate, Arte e Architettura

## Agenda economica, gli appuntamenti di giovedì 27 marzo

*di Redazione*



(Il Ghirlandaio) Roma, 27 mar. - Ecco i principali appuntamenti dell'agenda economica di oggi.

## **Roma**

V edizione della Giornata nazionale per la sicurezza nei cantieri. Ore 9. Alle 15 confronto tra professionisti dell'edilizia, rappresentanti delle istituzioni e sindacati. Presso la Casa dell'Architettura, piazza Manfredo Fanti, 47.

Forum "Il trasporto pubblico locale - Nodi da sciogliere e sfide future", promosso da Ferrovie Italiane. Ore 10. Partecipano, tra gli altri, Mauro Moretti, a.d. Ferrovie dello Stato; Aurelio Regina, vice presidente Confindustria; Franco Nasso, segretario generale Filt-Cgil; Vasco Errani, presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e presidente Regione Emilia Romagna; Andrea Camanzi, presidente Autorità di regolazione dei trasporti; Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato; Maurizio Lupi, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Roma Termini, via Giolitti, 2.

Si riunisce la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Ore 10. Via Parigi, 11.

Giorgio Napolitano, presidente della Repubblica, incontra Barack Obama, presidente degli Stati Uniti d'America. Ore 12,15. Quirinale.

Matteo Renzi, presidente del Consiglio dei ministri incontra Barack Obama, presidente degli Stati Uniti d'America. Ore 14.20. A seguire conferenza stampa. Ore 15.40. Presso Villa Madama.

In commissione Attività produttive della Camera interrogazioni a risposta immediata su temi di competenza del ministero dello Sviluppo economico. Ore 9.

Le commissioni Attività produttive della Camera e Industria del Senato ascoltano il ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi, sulle linee programmatiche del suo dicastero. Ore 13.30.

Le commissioni Bilancio e Finanze proseguono l'esame del decreto legge Enti locali. Ore 14.

La commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera inizia l'esame del disegno di legge collegato alla legge di stabilità 2014 sulla green economy. Ore 14.

In commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera interrogazioni a risposta immediata su temi di competenza del ministero delle Infrastrutture. Ore 15.

#### **Milano**

Ore 9. Convegno "Società digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo". Organizzato da Gruppo Icbpi. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Four Seasons Hotel, via Gesù 6/8.

Ore 9. Seminario "**Le relazioni industriali tra l'Italia e la Russia**". Presso Sala conferenze, Pavia e Ansaldo Studio Legale, via del Lauro 7.

Ore 9.15. Convegno dal titolo 'La termovalorizzazione dei rifiuti per una strategia della sostenibilità', in collaborazione con il Politecnico di Milano. Interviene l'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di Regione Lombardia Claudia Maria Terzi. Auditorium Gaber di Palazzo Pirelli, piazza Duca D'Aosta.

Ore 10. Continua il Salone del Risparmio, presso l'Università Bocconi, in Via Roentgen 1.

Ore 11. Presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà 2013/2014 "Sussidiarietà e.... qualità nei servizi sociali", a cura della Fondazione per la Sussidiarietà. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo. Presso Politecnico di Milano, Piazzale Leonardo da Vinci 32.

Ore 11. Incontro organizzato da Oggi in collaborazione con Centromarca "Il valore della fiducia. Il futuro della Marca nelle aspettative del consumatore". Via Balzan 3.

Ore 11. Presentazione di MIART 2014. Intervengono l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno, il presidente Fiera Milano S.p.A Michele Perini e Vincenzo De Bellis, direttore artistico Miart 2014. Presso Fiera Milano City in viale Scarampo - gate 5 padiglione 3.

Ore 11.30. Gli assessori Chiara Bisconti (Verde, Sport, Qualità della Vita) e Pierfrancesco Maran (Ambiente, Mobilità) presentano la decima edizione di "Fa' la Cosa Giusta", la fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che si svolgerà dal 28 al 30 marzo a Fieramilanocity. Presso la Sala Alessi di Palazzo Marino.

Ore 17. Incontro "Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi?". Organizzato da Corpo Consolare di Milano e della Lombardia. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Antonio Patuelli, presidente Abi. Presso Palazzo Cusani, via Brera 15.

Ore 17. Nell'ambito del Forum Pulire, workshop Legalità "Il valore della legalità nei contratti d'appalto per i servizi". Presso MiCo, via Gattamelata 5.

Ore 17.30. Tavolo tematico per Expo 2015: Tavolo Accoglienza e Ricettività. Palazzo Affari ai Giureconsulti, in piazza Mercanti 2.

Ore 18. Alessi e Italcementi presentano il progetto vincitore del concorso "Concrete in design – omaggio all'artigiano". Alessi Milano Flagship store, via Manzoni 14.

Segrate (Mi): incontro di Mondadori con gli analisti finanziari, per la presentazione dei risultati di bilancio al 31 dicembre 2013. Ore 15,00. Presso la sede della Mondadori

Assago (Mi): si conclude il XVII Congresso Cgil "Il lavoro decide il Futuro" - Congresso Cgil Lombardia. Partecipa, tra gli altri, Susanna Camusso, segretario generale Cgil. Presso Centro Congressi NH Hotel - Milanofiori, via Neera.

---

 TAGS: Milano Roma Trasporti Renzi Obama Edilizia Sicurezza Camanzi Guzzetti Cantieri  
Miart



## Lombardia, gli appuntamenti del 27 marzo 2014

0 21:05



DOMANI IN LOMBARDIA: 27/3/2014 - MILANO, 26 MAR - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 27 marzo, in Lombardia: MILANO - Via del Lauro 7 ore 09:00 **Seminario sulle relazioni industriali tra Italia e Russia**, con Cesare Ragaglini, Sergey Razov, Antonio Fallico, Marinella Loddo e altri. ASSAGO (MILANO) - Nh, via Neera ore 09:00 Giornata conclusiva del congresso della Cgil Lombardia con conclusioni di Susanna Camusso (ore 13.00) MILANO - Hotel Four Seasons ore 09:00 Convegno 'Società digitale ed evoluzione dei modelli di riferimento. Quali sfide per Banche, Imprese e PA all'interno del nuovo quadro competitivo pan-europeo con il presidente Abi Antonio Patuelli, il fondatore di Eataly Oscar Farinetti, l'Ad di CartaSi Laura Cioli, il presidente ICBPI Giovanni De Censi MILANO - Palazzo Pirelli ore 09:15 Convegno 'La termovalorizzazione dei rifiuti per una strategia della sostenibilità', con assessore regionale Terzi MILANO - Palazzo Marino ore 09:30 Incontro con i licei milanesi 'Da Milano a Mauthausen, 9 Zone per la memoria per commemorare i tragici eventi della Shoah, con assessore Francesco Cappelli, presidente Consiglio comunale Basilio Rizzo e altri. MILANO - Università Bocconi - Via Gobbi 5 ore 10:30 Conferenza MUN (Model United Nations), simulazione delle sessioni dell'assemblea Onu degli studenti di scuole medie e superiori MILANO - Museo del Fumetto, v.le Campania 12 ore 10:30 Incontro di presentazione mostra 'Lupo Alberto. Un lupo per tutte le stagioni, con Silver. MILANO - FiraMilanoCity, v.le Scarampo ore 11:00 Presentazione di 'Miart 2014', Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, con presidente Fiera Perini e assessore comunale Del Corno BRESCIA - P.za del Mercato 15 ore 11:00 Conferenza stampa di presentazione del Meeting dedicato all'Endocrinologia scheletrica. MILANO - Politecnico, p.za Leonardo da Vinci 32 ore 11:00 Presentazione del Rapporto sulla Sussidiarietà 2013/2014 con assessore regionale Aprea, Vittadini, Guzzetti, Don Colmegna e altri MILANO - Via E. Balzan 3 ore 11:00 Per Oggi e Centromarca, presentazione ricerca 'Il valore della fiducia - Il futuro della marca nelle aspettative del consumatore, con Geppi Cucciari, Angelo Trocchia e altri. MILANO - Museo Scienza e Tecnica ore 11:30 Presentazione mostra 'Home. 175 anni di innovazione insieme a P&G'. MILANO - Hotel Baglioni, via Senato 5 ore 12:00 Photocall del film di Rolando Ravello 'Ti ricordi di me?', con Ambra Angolini, Paolo Calabresi, Edoardo

Leo MILANO - Palazzo Pirelli ore 12:00 Conferenza stampa Pd su caso Sea Handling con Alfieri e Bussolati MILANO - Palazzo Marino ore 12:30 Presentazione del 'Danae Festival', con assessore comunale Del Corno MILANO - Via Giovanni da Procida 11 ore 14:00 Per Assocasa, osservatorio del mercato dei detergenti e dei prodotti per la casa, con Luciano Pizzato, Vittorio Maglia e altri. MILANO - v. Filzi 22 ore 15:00 Presentazione modalità dei progetti per i Poli tecnico-professionali, con assessore regionale Aprea SEGRATE (MILANO) - Mondadori ore 15:00 Presentazione risultati di bilancio Mondadori MILANO - via S.Agnese 2 ore 15:30 Presentazione del libro di Edmondo Conti 'Tutta colpa di Mikè, con l'autore interviste Nicolò Bongiorno MILANO - Boscolo Hotel - C.so Matteotti 4 ore 16:00 Incontro 'Be fashion not victim parfum' per la presentazione del nuovo profumo di Elenoire Casalegno MILANO - Palazzo Marino ore 16:30 Seduta Consiglio comunale MILANO - Stazione Centrale - Binario 21 ore 16:45 Viaggio inaugurale del treno di Trenord Vivalto direzione Mantova, con l'assessore regionale alle Infrastrutture Del Tenno MILANO - MM Gioia ore 17:00 Presidio in Regione del Comitato abitanti San Siro MILANO - Palazzo Cusani, via Brera 15 ore 17:00 Incontro 'Dall'Italia al Mondo. Un approccio comune per uscire dalla crisi, con presidente Confindustria Giorgio Squinzi e presidente Abi Antonio Patuelli. MILANO - P.za Fontana 3 ore 17:30 Per Randstad, incontro su 'Cos'è un HR Service Center: il futuro che è già presente. MILANO - Palazzo Giureconsulti ore 17:30 Nell'ambito dei Tavoli tematici per Expo 2015, tavolo Accoglienza e Ricettività MILANO - Casa del Manzoni, via Morone 1 ore 18:00 Presentazione nuova raccolta poetica di Filippo Ravizza 'Nel secolo fragile. MILANO - Via Correggio 43 ore 18:00 Incontro 'Processo all'avvocatura con Paolo Giuggioli, presidente Ordine degli Avvocati di Milano e altri MILANO - Circolo Pd, c.so Garibaldi 79 ore 18:00 Incontro con Walter Veltroni sul tema 'Sono Walter, ti presento Enrico Berlinguer', segue proiezione del film diretto da Veltroni 'Quando c'era Berlinguer'. MILANO - Università Cattolica ore 18:00 Incontro 'Giovanni Paolo II, il Papa dei due millenni, con card. Angelo Scola MILANO - Alessi store, Via Manzoni 14-16 ore 18:00 Per Alessi e Italcementi, cerimonia di premiazione del progetto vincitore del concorso 'Concrete Design. Omaggio all'artigiano BERGAMO - Via T.Tasso, 4 ore 20:45 Convegno 'Obiettivo: crescita! Quale Fisco? Quale Europa?' con il sottosegretario del ministero dell'Economia Enrico Zanetti MILANO ore 20:45 Inter-Udinese di serie A

Wn.com / South Stream, indotto da 3,6

## South Stream, indotto da 3,6 mld, Italia e Russia sempre più legate

[News](#)
[Videos](#)
[Video Details](#)
[Wikipedia](#)
[Trending News](#)


**M**ILANO (Reuters) - Il gasdotto *South Stream* è un progetto necessario per l'Europa e, a maggior ragione, per l'Italia che, al momento sta generando un giro d'affari intorno ai 3,6 miliardi di euro per le aziende destinato ad aumentare. E' quanto sostiene Antonio Fallico, presidente di Banca Intesa Russia, nonché presidente dell'associazione 'Conoscere Eurasia' che ha, oggi, riunito in un seminario a Milano imprenditori italiani e russi. Il convegno giunge in un momento...more »

